ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Venerdì 15 Aprile 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5704

Il Duce conclude i negoziati italo-inglesi
ricevendo Perth, presente Ciano, e procedendo alla lettura dei testi
Domani gli accordi saranno firmati a Palazzo Chigi

Amicizia rinnovata
Un'ovazione saluta ai Comuni l'annunzio dato da Chamberlain

LONDRA, 14

Prima di chiudersi per le vacanze pasquali, la Camera dei Comuni ha tenuto una corta seduta che, incominciata in mattinata, è già terminata nelle prime ore del pomeriggio. Ci si attendeva che Chamberlain facesse una dichiarazione, come egli aveva promesso di fare, sui negoziati di Roma; ma pare che il fatto che la firma dei negoziati è ormai imminente, lo abbia indotto ad attendere che il testo dell'accordo sia conosciuto e che di esso si possa quindi parlare con conoscenza di causa non appena il Parlamento si riunirà nuovamente subito dopo le brevi vacanze pasquali.

La breve dichiarazione

Perciò l'unica interrogazione relativa ai negoziati è stata quella del comandante Fletcher, il quale ha in primo luogo chiesto al Primo Ministro quale fosse il proposito della visita di Hore Belisha al Duce e se essa potesse dirsi unicamente una visita di cortesia e priva di significato politico:

— E' proprio così — ha risposto laconicamente il Primo Ministro.

Allora il comandante Fletcher ha chiesto di sapere se l'accordo risultato dalle conversazioni anglo-italiane sarebbe stato siglato o firmato mentre si attendeva la sua ratifica e in quale data ciò sarebbe accaduto:

— Abbiamo speranza che l'accordo in questione sia firmato sabato prossimo.

Chamberlain non ha aggiunto altro. Ma l'applauso caloroso e prolungato che ha salutato queste parole ha valso assai più di ogni commento e nei corridoi di Westminster i vari deputati discutevano ansiosi sulla data nella quale verrà distribuito il testo dell'accordo.

Più tardi i giornali del pomeriggio hanno pubblicato il comunicato romano che ha fatto seguito alla visita di Lord Perth al Duce e questo comunicato ha sempre più rinsaldato l'ottimismo nell'opinione pubblica. Si notava infatti con soddisfazione che questa udienza concessa dal Duce all'Ambasciatore britannico costituisce un significativo atto di cortesia, quasi una prova della soddisfazione personale del Duce di vedere favorevolmente conclusi i negoziati. Questo atto di cortesia, posto in relazione con quello che sta per compiersi da parte del Ministro della Guerra britannico per incarico di Chamberlain, costituisce la più bella prova della rinnovata amicizia.

A domani la pubblicazione
Seimila parole

Una nota dell'Agenzia Reuter, diramata nel pomeriggio, ha riassunto le previsioni sui punti essenziali dell'accordo, mettendo in rilievo il fatto che l'accordo stesso comincerà ad avere vigore dopo che la Granbretagna abbia riconosciuto l'annessione dell'Abissinia e quando l'Italia abbia iniziato il ritiro delle sue truppe dalla Spagna. La stessa nota fa egualmente notare che il Ministro dell'Egitto a Roma sarà presente alla firma dell'accordo e firmerà quella parte di tale accordo che costituisce un patto di buon vicinato fra l'Egitto e l'Italia.

L'Evening News dice che il testo dell'accordo comprenderà oltre seimila parole ed aggiunge che esso sarà pubblicato contemporaneamente a Roma e a Londra sabato sera. Lo Star e l'Evening Standard confermano anch'essi la stessa data, cosicchè ora tutta la Inghilterra attende con ansia i giornali di domenica mattina che riveleranno il contenuto del documento così vivamente atteso.

Nel frattempo il Ministro della Guerra Hore Belisha si è imbarcato a bordo di un apparecchio dell'aviazione militare britannica a Hendon, che ha preso subito il volo per Parigi e Marsiglia. Egli passerà la notte in quest'ultima città, ripartendo domattina per Malta, ove intende giungere in serata.

Hore Belisha parla della sua visita al Duce

uome e si mostrava entusiasta di questa missione di amicizia che il Primo Ministro gli ha affidato, missione che, come ha confessato ai pochi presenti, non si attendeva affatto. Ad un giornalista che gli faceva osservare che portava seco soltanto un paio di valigie, il Ministro ha risposto:

— Vi ho detto che è una pura visita di cortesia. Non occorre una uniforme ufficiale per esprimere al Duce la grande soddisfazione del Primo Ministro nel vedere restaurata l'amicizia anglo-italiana.

— Quanto tempo vi fermerete a Roma? — ha chiesto un altro giornalista.

— Vorrei potermi fermare un bel pezzo — ha risposto il Miinstro — ma ho paura invece che non si tratterà che di qualche ora o poco più. Non dimenticate che il mio non è un viaggio di piacere ma soltanto un viaggio di ispezione, con una deviazione fino a Roma unicamente per stringere la mano al Capo della nostra vecchia e nuova amica Italia.

Hore Belisha è stato il primo dei Ministri a lasciare Londra. Subito dopo sono partiti ad uno ad uno tutti gli altri e durante le feste pasquali Westminster sarà come al solito completamente deserta. Il Primo Ministro e la signora Chamberlain si sono imbarcati nella loro automobile per i Chequers, la residenza ufficiale di campagna del Capo del Governo, dove passeranno le vacanze. Essi ritorneranno a Londra lunedì e ripartiranno nuovamente per il nord dell'Inghilterra, ospiti di Lord Londonderry, il quale possiede una magnifica proprietà, ove Chamberlain potrà dedicarsi al suo sport preferito: la pesca.

Colloquio Halifax-Corbin

Sebbene la salute del Primo Ministro sia eccellente, lo sforzo che egli ha dovuto compiere in questa ultima sessione parlamentare, così densa di lavori, gli impone un breve riposo, ed egli ha dato quindi istruzioni di non disturbarlo in queste corte vacanze se non per ragioni gravi. Anche Lord Halifax passa la Pasqua in campagna. Si dice che egli rappresenterà la Granbretagna al prossimo Consiglio della Lega a Ginevra, nel quale la questione abissina verrà discussa. Assai prima di allora tuttavia, sia il Primo Ministro che Lord Halifax avranno avuto dei contatti personali coi membri più importanti del Gabinetto francese.

*La notizia data dall'*Intransigeant *di Parigi sulla possibilità di una visita a Londra di Daladier, Bonnet e Chautemps, era considerata in questi circoli come degna di fede. Lord Halifax ha avuto anche stamane un colloquio con l'Ambasciatore francese e non vi è dubbio che conversazioni si siano iniziate per dei contatti diretti fra i Governi di Parigi e di Londra, il cui scopo sarebbe quello di una azione comune da seguire circa il riconoscimento della conquista abissina e circa la messa in pratica dell'accordo anglo-italiano in ciò che riguarda la sicurezza del Mediterraneo.*

Poco importa per il momento registrare tutte le voci che qui circolano in proposito e le date alle quali vari giornali fissano la visita dei parlamentari francesi a Londra. L'essenziale è che Londra desidera attrarre anche Parigi nella orbita dell'accordo e che Chamberlain lavorerà a questo accordo con quel senso di realismo pratico col quale egli ha lavorato a riannodare l'amicizia anglo-italiana proprio quando essa pareva maggiormente in pericolo.

La Germania partecipa alla soddisfazione dell'Italia

BERLINO, 14

Commentando il ricevimento di Lord Perth da parte del Duce, il *Berliner Tagblatt* scrive che la Germania condivide pienamente la soddisfazione del popolo italiano per l'imminente conclusione dell'accordo italo-britannico. L'accordo, infatti, significa per l'Italia ben più che la fine di un periodo di tensione: loda il lungimirante realismo di Chamberlain in occasione dell'odierno accordo, il quale documenta anche quali fecondi frutti possano venire realizzati sul solido piano dell'asse Roma-Berlino.

A Palazzo Venezia

ROMA, 14

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, presente il conte Ciano, l'Ambasciatore di Granbretagna Lord Perth, col quale ha avuto il colloquio conclusivo dei negoziati italo-britannici ed ha proceduto alla lettura dei testi. La firma degli accordi avrà luogo nel pomeriggio di sabato a Palazzo Chigi. — *(Stefani).*

Nuovo indirizzo europeo
Quali saranno i suggerimenti britannici alla Francia in occasione della visita di Daladier e Bonnet a Londra

PARIGI, 14

L'annunzio ufficiale dell'udienza accordata da Mussolini a Lord Perth in presenza del conte Ciano per una definitiva lettura dell'accordo italo-britannico che sarà firmato sabato, è stato segnato all'opinione pubblica come il prodromo di un evento sensazionale. Quantunque da tempo preparata a tale avvenimento, la Francia, come avviene sempre quando si è messi al cospetto di un fatto nuovo di grande portata, è indotta ad esaminare rapidamente il passato e a meditare sull'avvenire.

La profezia di Laval

Quanto al passato gli ambienti responsabili e l'opinione pubblica non possono che constatare una sensibile riduzione del campo di azione della politica francese. Avendo spostato sul piano ideologico una causa che gli inglesi contenevano esclusivamente su quello degli interessi imperiali, i francesi hanno persistito in una posizione negativa che li ha condotti al grave disagio attuale. Laval, all'indomani della sua clamorosa caduta, perchè accusato di resistere troppo alle pressioni britanniche, dichiarò che in un giorno non lontano la Francia avrebbe assistito inerte e disarmata alla normalizzazione dei rapporti italo-britannici. La previsione di Laval si è realizzata in un lasso di tempo inferiore al prevedibile e nell'opinione pubblica francese incominciano a circolare frasi di questo genere: «Laval aveva ragione; per tornare al punto di prima, tanto valeva non inimicarsi gli italiani; gli inglesi chiudono l'operazione a loro profitto e a nostro danno; senza il Fronte popolare non ci troveremmo nelle tristi condizioni attuali», ecc. ecc. Tutte espressioni che denunciano uno stato d'animo turbato e che dovrebbero costituire la premessa di un avvenire migliore.

Come raddrizzare la situazione già tanto compromessa? Quando si iniziarono i negoziati anglo-italiani la Francia ufficiale dichiarò che, in virtù della collaborazione franco-britannica, Parigi non sarebbe rimasta esclusa dalle conversazioni fra Londra e Roma. Nel frattempo la Francia ufficiale manifestava il suo rincrescimento per la disgrazia di Eden e tentava di mettere in guardia Chamberlain sull'opportunità di un negoziato con Roma. In queste condizioni Chamberlain si vide autorizzato a fare da sè ed oggi la Francia raccoglie il frutto della sua passione edenista.

Ormai dunque l'accordo anglo-italiano è fatto senza la Francia. Ma questo non vuol dire che esso sia contro la Francia. A Parigi sono aperte le strade del ravvedimento che deve cominciare e non finire con l'invio di un Ambasciatore a Roma.

Il viaggio di Daladier avverrà entro il mese

Molto ragionevolmente Doriot scrive sulla *Liberté* un importante articolo dimostrando come l'opera di ricostruzione della diplomazia francese — il cui obiettivo principale deve essere la definitiva emancipazione da Mosca — non può avere altra base che il riavvicinamento con l'Italia e che l'operazione preliminare deve essere l'invio di un Ambasciatore a Roma.

Lo stesso giornale denuncia le manovre dei Soviet e degli antifascisti che hanno negli ambienti del Quai d'Orsay sufficienti influenze per ostacolare le buone intenzioni di Bonnet.

La sicurezza francese esige — scrivono il *Journal des Debats* e il *Petit Parisien* — che siano precisati i termini di una collaborazione italo-francese nel Mediterraneo senza la quale strategicamente i due Paesi si troverebbero completamente e reciprocamente tagliati fuori dalle loro comunicazioni vitali. Il momento pare venuto — precisa inoltre il *Petit Parisien* — per l'Italia, la Francia e l'Inghilterra di fare un esame di coscienza e un inventario delle loro forze per arrivare ad una intesa reale che consisterebbe nel consolidare le loro posizioni, riconoscendo all'Italia la legittimità delle sue conquiste e la posizione particolare per cui il Mediterraneo è il solo polmone a mezzo del quale l'Italia può respirare.

Senonchè Daladier e Bonnet si renderanno esattamente conto che ormai le posizioni dell'Italia e dell'Inghilterra divengono nel settore del Mediterraneo solidali e che d'altra parte l'asse Roma-Berlino non potrà essere avvicinato se non passando per Londra.

Negli ambienti poditici parigini, solitamente bene informati, si conferma stasera che, prima della fine del corrente mese il Presidente del Consiglio Daladier, accompagnato dai Ministri Chautemps e Bonnet, si recherà in missione ufficiale a Londra per compiere, assieme ai Ministri inglesi, un esame generale e particolareggiato, sia della politica dei due Paesi che delle ultime contingenze verificatesi nella situazione internazionale.

Le basi del convegno

Si assicura che, in occasione della predetta visita che avverrebbe per iniziativa e su invito inglese onde stabilire le possibilità e le modalità di una sempre più immediata sincronizzazione tra le iniziative e gli atteggiamenti dei due Paesi, l'Inghilterra avrebbe intenzione di domandare alla Francia di attenuare le istruzioni impartite ai rappresentanti francesi presso tutti i Paesi alleati dall'ex Ministro Paul Boncour in relazione al problema cecoslovacco e ciò per considerazioni inerenti ai vigenti accordi tra Parigi e Londra. Il Governo inglese intenderebbe inoltre precisare alla Francia le ragioni e lo spirito dei nuovi accordi conclusi con l'Italia, sollecitando l'appoggio della delegazione francese a Ginevra per una rapida e totale liquidazione della vertenza abissina dinanzi alla Lega delle Nazioni. Infine, il Governo inglese intenderebbe attirare l'attenzione del Governo Daladier sulla opportunità di riconoscere ormai i diritti di belligeranza al Governo di Franco adattandosi al fatto compiuto, cioè alla sua immancabile vittoria, e cercando di evitare che essa porti poi al sorgere di un nazionalismo spagnolo nutrito di rancore verso i cosidetti Paesi democratici.

Negli ambienti politici francesi si assicura che tali suggerimenti e tale nuova impostazione della politica estera inglese verranno esaminati e discussi con molta circospezione dal Governo di Daladier il quale, pur ispirandosi al più ortodosso realismo, vorrebbe evitare di rovesciare ed anche solo di abbandonare clamorosamente quelli che furono i capisaldi della politica estera del Fronte popolare. Comunque, si aggiunge, gli uomini responsabili non mancheranno di chiedere in cambio di eventuali concessioni che fossero portati a fare, parecchie nuove precisazioni e soprattutto nuovi categorici impegni da parte dell'Inghilterra, particolarmente nel campo militare, difensivo ed offensivo.

Eliminare Mosca

Come segnala questa sera il *Temps* sono le questioni dell'Europa centrale che premono in primo luogo alla Francia. L'articolo in questione difende la politica praticata in questo settore dalla Francia «sempre pronta a collaborare lealmente per dare basi solide alla politica d'equilibrio al centro dell'Europa dove essa non ricerca nè clienti politici, nè soldati per le sue cause particolari e dove vuole contribuire con tutte le sue risorse morali e diplomatiche al consolidamento della pace».

Fino ad un nuovo regolamento generale che sostituisca Locarno la Francia resterà, secondo il *Temps*, fedele agli impegni sottoscritti, ma «è sua funzione incoraggiare gli aggiustamenti di interessi comandati dalle circostanze con quel senso della realtà che fa la forza d'ogni politica veramente feconda. Con la loro buona volontà i popoli dell'Europa centrale e orientale possono contribuire al successo dell'azione delle principali Potenze tendente a creare una stabilità politica con la quale la sicurezza di tutte le Nazioni sarebbe veramente garantita».

Vuole il *Temps* con questo sottintendere la necessità di introdurre i Soviet nell'inevitabile allargamento delle conversazioni internazionali che nascerà dall'allineamento della diplomazia francese in seguito all'accordo anglo-italiano?

Parlare a Parigi dei Soviet alla vigilia della firma dell'accordo anglo-italiano è veramente di pessimo gusto. Ma più serio ci appare il commento del corrispondente romano del *Temps* che dimostra come gli interessi dell'Europa occidentale siano eccellentemente protetti dall'accordo anglo-italiano, a condizione beninteso che esso abbia i suoi sviluppi.

Germi di un nuovo ordine

Secondo il corrispondente del Temps l'accordo garantisce la pace perchè «esso non è soltanto una transazione di ordine bilaterale, ma una convenzione che interessa tutta l'Europa e contiene i germi di un nuovo equilibrio europeo. E' possibile infatti che esso si orienti verso delle combinazioni politiche multilaterali, verso un accordo fra grandi Potenze».

Il giornalista termina segnalando che l'accordo dimostra che si può praticare una politica contraria ai blocchi ideologici e che se Roma e Londra sono riuscite a intendersi malgrado le difficoltà che le separavano, a più forte ragione dovranno intendersi Roma e Parigi che ignorano queste difficoltà. Benissimo, aggiungiamo noi, ma a condizione che Parigi non faccia appello ad elementi di turbamento come la Russia sovietica. Se l'accordo italo-britannico deve servire, come lo può, di base ad un'intesa occidentale, questa deve essere circoscritta ai soli interessi dell'occidente. Anche su questo punto Roma e Londra sono d'accordo.

Una simpatica coincidenza
Domani giungerà in Italia il primo treno turistico inglese

LONDRA, 14

Domani partirà per l'Italia il primo dei treni turistici inglesi organizzato dal C.I.T. per fare conoscere l'Italia e le sue attrattive turistiche agli inglesi. Oltre trecento persone faranno parte di questo treno speciale che, per curiosa combinazione, entrerà appunto in Italia sabato quando si firmerà il trattato di amicizia anglo-italiano. I turisti visiteranno le principali città italiane e passeranno la Pasqua a Roma. Altri treni speciali si susseguiranno durante la primavera e l'estate fino a ottobre.

A questo proposito si segnala una notevole ripresa del numero di turisti britannici che si propongono di visitare l'Italia, ripresa dovuta in grandissima parte ai migliorati rapporti fra i due Paesi che stanno per consacrarsi negli accordi di Roma.

Gli accordi commerciali italo-francesi firmati da Ciano e Blondel

ROMA, 14

Oggi il conte Ciano Ministro degli Affari Esteri d'Italia e il signor Blondel incaricato d'Affari di Francia alla presenza dei signori Giannini e Alphand presidenti delle due delegazioni hanno proceduto alla firma degli accordi commerciali di pagamento che regoleranno a partire dal 1.o maggio le relazioni economiche e finanziarie tra la Francia e l'Italia.

Questi accordi comportano la soppressione del sistema di clearing e il ristabilimento della libertà dei pagamenti fra i due Paesi, permettendo così la ripresa del normale andamento del credito commerciale.

Tali accordi prevedono inoltre delle misure per assicurare una liquidazione progressiva dell'arretrato commerciale francese e il pagamento dei crediti finanziari.

L'equilibrio degli scambi e l'applicazione degli accordi saranno controllati da una commissione mista.

Italia e Francia
Un'intervista con Bonnet

VIENNA, 14

Il giornale jugoslavo *Vreme* pubblicherà nel numero di domani, venerdì, un'intervista concessa dal nuovo Ministro degli Esteri francese Bonnet al suo corrispondente parigino. Dopo avere parlato dell'amicizia franco-jugoslava, il Ministro, a proposito dei rapporti tra la Francia e l'Italia, ha detto che i sentimenti della Francia per la sua sorella latina sono troppo noti perchè si debbano particolarmente mettere in rilievo:

«Dobbiamo ora dedicarci — ha concluso Bonnet — all'opera di riavvicinamento insita nella natura delle cose. La comune cultura, la logica della storia e il nostro vicinato richiede questo riavvicinamento. Oggi più che mai è giunto il momento di favorire tutto quanto sia atto ad avvicinare reciprocamente i due Paesi e a dimenticare tutto quanto potrebbe separarli.»

Lebrun ricambierà la visita dei Reali inglesi

PARIGI, 14

Nei circoli autorizzati si conferma che con tutta probabilità il Presidente della Repubblica Lebrun ricambierà la visita ufficiale dei Sovrani inglesi a Parigi, fissata negli ultimi giorni di giugno, recandosi a Londra in autunno. Si crede di sapere che il viaggio di Lebrun avrà luogo in settembre. L'invito ufficiale al Presidente della Repubblica sarà fatto dagli stessi Sovrani durante il loro soggiorno a Parigi, ma si assicura che a Londra si sta già organizzando il programma della visita di Lebrun.

La "questione,, etiopica nell'o. d. g. del Consiglio ginevrino

BASILEA, 14

Si apprende da Ginevra che il Segretario della Lega ha pubblicato oggi l'elenco delle varie questioni iscritte all'ordine del giorno provvisorio dei lavori del Consiglio che terrà la sua prima riunione il 9 maggio prossimo.

Tra questi figura «esame delle conseguenze derivanti dalla situazione attuale in Etiopia»

Il Ministro inglese della Guerra giunto a Marsiglia

MARSIGLIA, 14

Il Ministro inglese della Guerra Sir Hore Belisha è arrivato per via aerea all'aerodromo di Marignane, salutato dalle autorità. Il Ministro ha proseguito per Marsiglia, donde ripartirà domattina diretto a Malta.

"La strada di Roma,,

BRUSSELLE, 14

Il giornale *Gazette*, dopo essersi rallegrato per la politica di Chamberlain verso l'Italia e per le felici conseguenze dei negoziati anglo-italiani, constata che tutte le Nazioni oggi si affrettano sulla strada di Roma per arrivarvi per prime. Il giornale scrive che Chamberlain ha il merito di aver creato un ambiente favorevole per un raggruppamento delle Potenze mediterranee mostrando la via alla Francia.

I nazionali verso il Mediterraneo
La striscia costiera sempre più esigua
Avanzata di altri 6 chilometri - I legionari si apprestano all'investimento decisivo di Tortosa

SALAMANCA, 14

Il Gran Quartier Generale alle ore 24 comunica le notizie giunte fino alle ore 20:

Il bollettino

«Le nostre truppe hanno oggi continuato la brillante avanzata.

Le forze di Navarra hanno occupato, malgrado la resistenza del nemico, il villaggio di Gallisuè, le colline di Mura de Bellas, Escalona, Araguas e San Lorien nell'alta valle del Cinca e le alture a nord ovest di Barbaruens, la Sierra di Cha, i villaggi di Sahul, Eriste, Auciles e Venasque.

In quest'ultima località sono stati trovati un ospedale, numerosi autocarri, vetture leggere e altro materiale bellico.

Le forze aragonesi hanno respinto oggi tutti gli attacchi contro le nostre posizioni sulla testa di ponte di Baladuer: il nemico ha subito forti perdite.

Le truppe legionarie hanno rettificato la loro linea avanzata e quel corpo di esercito galiziano ha occupato monte Tozal de Canet, il villaggio Canet lo Roig; la cima Sola, il villaggio di Traguera, il monte Serra e i paesi La Pjana, San Mateo e Cervera del Maestre. Queste truppe hanno catturato quattro cannoni anticarro, numerose motociclette e una grande quantità di materiale bellico. Esse hanno inflitto forti perdite al nemico, che ha abbandonato alcune centinaia di morti e prigionieri. Le nostre perdite sono state lievissime.

Oggi, durante un combattimento aereo, sono stati abbattuti tre apparecchi nemici, tipo «Boeing», in modo certo, oltre ad altri cinque probabili.

Per il capo di Stato Maggiore il colonnello *Francisco Maria Moreno*».

La costa sotto il tiro delle artiglierie

I galiziani di Aranda e di Garcia Valino nella giornata di oggi hanno avanzato di alcuni chilometri e sono ora a 10 chilometri dal Mediterraneo in linea retta e a 14 per la strada di San Mateo, Las Fuentes, Calig e Vinaroz. Dalle colline di Cervera del Maestre stasera prima del tramonto essi vedevano il mare.

Dopo aver occupato nelle prime ore del pomeriggio il centro di San Mateo, che ieri sera già controllavano dalle alture circostanti, le forze in campo, suddivise in tre colonne, procedevano su tre strade diverse che da San Mateo corrono verso la costa a guisa di raggiera; e la prima, quella a nord, occupava la Jana e poi Traiguera; quella centrale, Cervera del Maestre, raggiungendo Rio Seco de Benincarlo; e la terza, scendendo per la carretera Castello de la Plana, puntava su Aldocacer, dopo di avere conquistato Tirig e Salsadella, a cavallo della Barranco de las Cuevas. Anche il villaggio di Canet è stato occupato. I nazionali si sono inoltre avvicinati a Traiguera, che si trova a 19 km. dal mare.

E' una marcia che ha del prodigioso. Domani, forse, queste truppe nazionali giungeranno al mare e potranno tagliare per primi, 40 km. a sud di Tortosa, la grande carretera generale che lungo il litorale allaccia Valencia a Barcellona. Toccherebbe ai galiziani la lieta sorte di dividere in due parti quel terzo di territorio spagnolo che ancora rimane da conquistare e resiste tuttora alla pressione dei nazionali sfruttando un ottimo sistema stradale per il rapido spostamento di truppe e di materiali.

In questo settore il nemico aveva tentato nei giorni scorsi una controffensiva; aveva capito il pericolo che correva ed ha fatto di tutto per inchiodare le unità di Aranda fra le gole della Sierra del Turmell. Ma il Generalissimo Franco ha mandato di rinforzo ai galiziani le forze di Garcia Valino, togliendole improvvisamente dal settore di Gandesa, cioè dal fianco sinistro della Divisione italiana oramai impegnata sulla direttrice di Tortosa ed è riuscito a sventare un serio contraccolpo marxista che si era rapidamente delineato.

Con la conquista di San Mateo e Lajana i nazionali sono in grado di battere con le loro artiglierie un lungo tratto di costa mediterranea.

Manovra a largo raggio

Su questo tratto di fronte, che è di pochi chilometri rispetto all'estensione della linea generale di combattimento, il nemico ha sacrificato buona parte dei suoi contingenti migliori distratti dal fronte di Madrid ed ha perduto oltre tremila uomini in quattro o cinque giorni, di cui fra feriti e prigionieri molte centinaia nelle ultime 24 ore.

Oggi i rossi hanno resistito per qualche ora e poi si sono dati alla fuga, disperdendosi verso il nord. Così i galiziani, che fin da stamane all'alba si erano portati nelle immediate adiacenze di S. Mateo, hanno liberato la cittadina, trovando in essa una discreta quantità di abitanti, che hanno accolto i soldati di Franco con entusiastiche dimostrazioni di affetto.

Ricco anche il bottino da guerra: soltanto oggi quattro carri d'assalto e una batteria completa anticarro sono stati catturati dai nazionali.

Vi è da ritenere che la battaglia per il possesso materiale della striscia di terreno compresa tra San Mateo e Vinarroz sarà, in una prima fase almeno, una battaglia di carri armati perchè si sa che i rossi hanno ammassato nella zona quasi tutta la loro disponibilità di carri pesanti sovietici per impedire che i nazionali raggiungano il mare.

I reparti italiani di avanguardia alle porte di Cherta hanno rettificato efficacemente le loro linee dalle quali domani la massa legionaria potrà più agevolmente spiccare il nuovo balzo, quello decisivo, sugli obiettivi di Tortosa.

Valico pirenaico occupato

Anche le colonne navarrine di Solchaga hanno fatto notevoli progressi. Esse hanno occupato una dozzina di altri paesi nel settore dell'alto Cinca, tra cui Benabarre e Venasque e nel settore del nord Ebro, Lorien e Escalona, si sono impadroniti cioè del valico attraverso il quale 15 giorni addietro migliaia di miliziani in rotta e di popolazione in fuga cercarono rifugio in Francia passando i Pirenei.

L'avanzata dei requetes lungo il confine franco-aragonese e franco-catalano prosegue dunque sicura e rapida. E' stato occupato il villaggio di Tor, il più settentrionale fra gli abitati della regione catalana.

L'aviazione rossa ha subito un altro, durissimo colpo: in una giornata in due scontri con le squadriglie legionarie nazionali, ha perduto cinque apparecchi da caccia e tre da bombardamento.

Oggi tre aviatori appartenenti all'esercito governativo hanno passato la frontiera del Portillon di Bozost domandando di poter raggiungere il territorio nazionalista. Essi sono stati subito avviati nella direzione richiesta.

Ricerche nell'Impero
Le ricchezze minerarie
S. E. Rava espone i risultati delle esplorazioni in 40.000 kmq. di territorio

ROMA, 14

E' stato intervistato, al suo ritorno dall'A. O. I., S. E. Maurizio Rava sulle ricerche minerarie che vengono fatte nell'Impero e sullo sfruttamento delle miniere già conosciute, ricerche che si estendono su un complesso di circa 40 mila km. quadrati nei territori dell'Uollega e del Beni Sciangul.

Tra l'altro S. E. Rava ha detto che le conoscenze che si sono fino ad oggi acquisite confermano la presenza, oltre che di importanti giacimenti di platino e di oro, anche di giacimenti di lignite, ferro, mica, tungsteno e rame.

Platino e oro

«Posso dire — ha aggiunto — che sono già stati identificati alcuni giacimenti auriferi il cui tenore e quindi le possibilità di sfruttamento industriale si stanno determinando con risultati che, alla stregua degli indizi raccolti finora, si annunciano molto lusinghieri. Allo stato attuale delle cose una delle società concessionarie produce circa 100 kg. all'anno di platino. Data la nuova rete di canali e la conseguente disponibilità di acqua, ove si ottenga un quantitativo sufficente di mano d'opera possiamo garantire la produzione di non meno di 200 kg. all'anno, cioè di tutto il fabbisogno d'Italia secondo le statistiche e, forse, anche 250. La mia asserzione è anzi molto prudenziale, poichè al tempo negussita, con mezzi meno perfezionati di quelli che abbiamo introdotto, ma con una disponibilità di mano d'opera assai maggiore, si producevano annualmente 180 kg.

Per quanto riguarda lo sfruttamento dei giacimenti auriferi, alcuni dei quali sono ricchi di minerale, Maurizio Rava ha soggiunto: «Si può prevedere di avere subito una produzione di alcuni kg. d'oro al mese, oltre quella ricavata dalla produzione degli indigeni controllati, che pure sta avviandosi, nonostante le difficoltà causateci dal contrabbando e dall'incetta dell'oro e per lo scambio oro»...

Concludendo Maurizio Rava ha detto: «I dati raccolti dal lavoro in atto, l'accurato esame da me compiuto sui luoghi dei giacimenti auriferi e platiniferi, credo possano autorizzarmi a questo giudizio: I territori in concessione nell'Uollega e nel Beni Sciangul, ivi compresi quelli del Prasso, offrono le migliori speranze per la raccolta utile dell'oro e del platino».

Il Sultano Abba Giobir e le sue impressioni sull'Italia

Il Sultano Abba Giobir Abba Dula Balabbat del Gimma, dopo il ricevimento del Duce, è stato intervistato dai giornalisti.

«Sono partito — egli ha detto — il 6 gennaio dal Gimma in automobile e, in due giorni, siamo arrivati, io con tutte le persone della mia famiglia, ad Addis Abeba. Qui ci siamo fermati un po' di tempo e poi di nuovo in marcia in automobile fino all'Asmara e a Massaua. Il viaggio è durato 5 giorni, perchè siamo andati senza sottoporci a nessuno strapazzo.

Dovunque siamo passati regnava il lavoro, l'ordine, la più grande pace. Non potrò mai ridire la meraviglia procuratami dalle vostre strade fatte in un lampo. Solo chi conosceva l'Abissinia di prima può avere la mia impressione di stupore, di sogno.

A Massaua ci siamo imbarcati sul «Sannio», che in due giorni ci ha portati a Gedda e di qui, in qualche ora di automobile, alla Mecca. Si contavano sulle dita i mussulmani che in tutta Etiopia sono andati alla Mecca. Un mio zio ci andò 28 anni fa, ma mio padre vi potè andare solo l'anno scorso, grazie all'Italia. C'erano in Etiopia prima difficoltà insormontabili, le strade che mancavano, la sicurezza che non esisteva. Quest'anno, grazie al Governo d'Italia, dall'Africa Orientale Italiana sono partiti 2000 pellegrini e 150 erano del Gimma. Non solo l'atteggiamento, ma il fattivo interessamento del Governo d'Italia verso i mussulmani del Gimma e di Etiopia hanno toccato il loro cuore e hanno destato la loro gratitudine.

Nessun Governo ha fatto mai tanto per i mussulmani come il Governo di Roma, e questo interessamento è riconosciuto ed apprezzato dagli islamici di tutto il mondo, che si trovavano in pellegrinaggio alla Mecca, dove hanno sostato per più di un mese. I mussulmani dell'Etiopia sono in grado più di ogni altro di apprezzare l'atteggiamento del Governo d'Italia, che ha instaurato la giustizia dove prima legge era la prepotenza, specie nei rapporti commerciali; ha garantito la sicurezza dove prima c'era ogni pericolo; ha aperto nuove moschee, favorito gli studi coranici anche con borse, ha dato incremento ai traffici e all'edilizia, ha liberato gli schiavi».

"Un leone,,

— Come ha accolto la gente del Gimma la sovranità dell'Italia? — è stato chiesto ad Abba Giobir.

Egli ha risposto testualmente: «Come un affamato che si sazia, come un assetato che si disseti e un uomo ignudo che si rivesta».

— Che cosa più ha impressionato Abba Giobir nella sua visita in Italia e a Roma?

«L'allocuzione del Duce durante il ricevimento», ha risposto a questa domanda. Ed ha aggiunto: «La civiltà italiana riflette la civiltà degli antenati».

E nell'opera d'incivilimento dell'Italia in Etiopia, ha dichiarato: «Ciò che l'Italia ha fatto finora è più che garanzia dell'opera prossima e futura».

— E del Duce?

«Ambivo di vederlo. Quando l'ho visto, mi sono sentito come dinanzi a un leone, un leone lieto (cioè un leone che ride, un leone, dunque, nella sua forza di umanità) e desidero vederlo ancora e mi metterò per questo ovunque possa vederlo ancora».

Il Duce da i nomi di sei pionieri ai Battaglioni di polizia coloniale

ROMA, 14

Il Duce, Ministro per l'A. O. I., ha firmato il decreto che istituisce sei Battaglioni nazionali di polizia coloniale con dislocazione rispettivamente nella capitale dell'Impero e nei cinque Governi A. O. I. e che assegna a ciascuno dei Battaglioni il nome di un glorioso pioniere dell'espansione italiana in Africa. I nomi scelti dal Duce sono i seguenti: Luigi Amedeo di Savoia (Battaglione Addis Abeba) — Giuseppe Giulietti (Battaglione Eritrea) — Antonio Cecchi (Battaglione Somalia) — Eugenio Ruspoli (Battaglione Harrar) — Gaetano Casati (Battaglione Amhara) — Vittorio Bottego (Battaglione Galla e Sidamo).

La salute del Duca d'Aosta non desta più preoccupazioni

ADDIS ABEBA, 14

Ecco il bollettino sullo stato di salute di S. A. R. il Vicerè d'Etiopia redatto il giorno 13 alle 17.30:

Lo stato di salute di S. A. R. il Duca d'Aosta non desta ormai più preoccupazione. Condizione generale molto soddisfacente. Referto addominale confortante. Qualche complicazione che si era manifestata nel decorso operatorio è ormai dileguata. - Firmato: dottori Scollo e Borra.

Il bollettino di stasera dice:

Oggi si è proceduto alla rimozione dei drenaggi della ferita operatoria che è apparsa di ottimo aspetto. Persistono condizioni generali buone.

Oltre 4 miliardi inviati dagli operai in A. O. ai familiari

ROMA, 14

Durante il mese di marzo u. s., gli operai occupati nell'A. O. I., hanno inviato alle loro famiglie, nel Regno, le somme seguenti: da Addis Abeba lire 28.226.432; dall'Amhara lire 20.130.014; dall'Eritrea lire 64.550.365; dai Galla e Sidamo lire 4.299.132; dall'Harar lire 3.385.027 e dalla Somalia lire 18.984.876, per un totale di lire 138.575.847.

Sommando tale importo alle rimesse inviate a tutto il mese di febbraio u. s. definitivamente accertate in lire 3.987.821.781, si ha un totale di lire 4.076.397.628, inviati in Italia dal mese di gennaio 1935 XIII a tutto il mese di marzo 1938 XVI dagli operai che lavorano in A. O. I. A tale somma devono essere aggiunte quelle recate personalmente dagli operai che rimpatriano per termine di contratto.

Lavoro e commercio
Una riunione a Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 14

Sotto la presidenza dell'Ispettore del Partito e del lavoro, si è riunito il Comitato consultivo costituito in seno all'Ispettorato stesso e composto dal Federale di Addis Abeba, dal comandante dei Gruppi lavoratori della Milizia in A.O.I., dai delegati delle Confederazioni nazionali, dalle rappresentanze degli Enti parastatali di previdenza e d'assistenza, nonchè delle emigrazioni e della colonizzazione interna, dal direttore dell'Ufficio del lavoro di Abbis Abeba

Dopo aver ordinato il saluto al Duce e rivolto espressioni di augurio per la salute del Vicerè, l'Ispettore del Partito ha iniziato la discussione dei problemi all'ordine del giorno, illustrando il regolamento sui rapporti di lavoro degli impiegati in A.O.I., andato in vigore il 23 marzo scorso, sottolineando la necessità di adeguare i rapporti del lavoro alle realtà che si vengono gradatamente creando nell'Impero. Dopo aver passato in rassegna e dato le direttive delle questioni riguardanti il salario, rancio, alloggi e quote addebito alle ditte, l'Ispettore del Partito ha comunicato al direttore dell'Ufficio del lavoro che il Governo generale ha per esse riconosciuto la competenza degli Ispettorati corporativi.

Richiamando l'attenzione dei delegati confederali su una relazione del Ministro Lantini, riguardante il commercio in A. O. I., l'Ispettore del Partito ha disposto che le varie delegazioni dell'Impero espongano, d'ora innanzi, con opportune relazioni, con studi ed eventuali soluzioni, l'importante problema. Ampia discussione hanno avuto le questioni sanitarie e particolarmente la sistemazione ospedaliera, la lotta antimalarica e le norme igieniche per gli operai.

L'Ispettore del Partito si è soffermato quindi ad illustrare e discutere ogni aspetto del problema della colonizzazione, rivolgendo un particolare appello a tutti gli organi responsabili perchè offrano la loro migliore collaborazione al Governo generale, vivendo nel fatto la vita corporativa. La riunione, alle cui discussioni è particolarmente intervenuto il Federale di Addis Abeba, oltre a vari esponenti delle Confederazioni, si è chiusa, dopo quattro ore, con il saluto al Duce.

S.E. Starace al concorso delle accademie di canto corale

ROMA, 14

Il Segretario del Partito ha assistito, ieri, al Foro Mussolini, allo svolgimento delle prove del quarto concorso nazionale delle Accademie di canto corale, organizzato dal Comando generale della G.I.L. I complessi dei Comandi federali di Napoli, Parma, Milano, Caltanissetta, Modena, hanno eseguito gli inni della Rivoluzione, canzoni locali e di guerra, brani di musica di autori italiani classici e moderni. Il Segretario del Partito si è compiaciuto per il valore artistico dei complessi partecipanti al concorso; per il quale è convenuta a Roma, in tre scaglioni, l'imponente massa di 4200 giovani, 2100 Avanguardisti e 2100 Giovani Italiane, appartenenti a 42 Comandi federali. Ha altresì annunciato che le due migliori accademie di canto corale selezionate attraverso il 4.o concorso, saranno chiamate a Roma per prendere parte alle manifestazioni indette in onore del Führer. Le parole del Segretario del P. N. F. hanno suscitato vibranti manifestazioni all'indirizzo del Duce.

La Messa da Requiem di Verdi applaudita alla Scala

MILANO, 14

Questa sera al Teatro alla Scala tutto esaurito è stata eseguita la Messa da Requiem di Giuseppe Verdi con Maria Caniglia, Ebe Stignani, Beniamino Gigli e Tancredi Pasero, solisti superiori a ogni elogio, e con il coro scaligero perfetto di intonazione e di rendimento canoro. Dirigeva il maestro Victor de Sabata che ha dato una nuova dimostrazione non solo della sua capacità di interprete e di direttore, ma del suo fervore di artista.

La Cappella papale nella Sistina in occasione del Giovedì Santo

CITTA' DEL VATICANO, 14

Stamane, per la ricorrenza del Giovedì Santo, ha avuto luogo alla Sistina la solenne Cappella papale. Ha celebrato la Messa il Cardinale Granito Pignatelli di Belmonte, decano del Sacro Collegio. Sono intervenuti tutti i Cardinali, gli Alti Prelati e dignitari della Corte pontificia, il Governatore della Città del Vaticano, una rappresentanza dell'Ordine di Malta, alcuni Arcivescovi, Vescovi e abati tutti i dignitari che hanno posto nelle Cappelle papali.

Erano presenti anche i membri del Corpo diplomatico accreditato presso la S. Sede e dame e cavalieri del patriziato romano. La cappella musicale pontificia, sotto la direzione del maestro Perosi, ha eseguito la Messa «Lauda Sion» del Palestrina.

Al termine della Messa si è svolta la solenne processione che, attraverso la sala regia, si è diretta alla Cappella Paolina, ove l'altare era stato preparato per accogliere il Sacramento. La processione era aperta da due sergenti della guardia svizzera, seguivano i procuratori generali degli ordini religiosi, gli abati, gli Arcivescovi, i Vescovi e i Cardinali recanti tutti il cero acceso. Sotto il baldacchino il Cardinale celebrante recava il Santissimo nell'antico e prezioso calice di crisallo di rocca, che reca incise intorno alla coppa le scene della Passione di Cristo. Seguivano il baldacchino i generali degli ordini religiosi, gli avvocati concistoriali, i camerieri d'onore e segreti, i cappellani segreti e le varie categorie della prelatura. Lungo la sala regia una compagnia della guardia palatina rendeva gli onori, mentre i numerosi fedeli si inginocchiavano.

La rassegna della gioventù studiosa a Palermo
Numerosi titoli di Littore aggiudicati nei vari convegni

PALERMO, 14

Sono continuati oggi i convegni indetti a Palermo per i Littoriali dell'arte e della cultura. Numerosi titoli di Littori sono stati aggiudicati durante questa giornata.

Studi medico-biologici

Al convegno di studi medico-biologici hanno avuto luogo le discussioni tra i partecipanti prescelti sui seguenti temi enunciati dal presidente della Commissione: 1) cosa sapete riferire sull'influenza del fattore alimentare riguardo all'andamento sociale dell'individuo che, facendo sport avete visto produrre di più e di quello che non facendone avete visto produrre di meno?; 2) qual'è il testo psichico e qual'è il suo valore?; 3) che cosa si intende per periodo pubertale e cosa s'intende per sport nel periodo pubertale?; 4) su quale settore fondamentale ritenete dover basare il controllo medico della donna sportiva e perchè?; 5) che cosa s'intende per detrito d'ossigeno in rapporto al lavoro?.

Dopo l'enunciazione dei temi, è seguita la discussione fra i partecipanti, durante la quale sono stati messi in evidenza i punti fondamentali dei temi. Terminata la discussione la Commissione ha emesso la seguente classifica:

1) Leoni Enzo (Littore) del «Guf» di Napoli; 2) Marzocchi di Torino; 3) Micheli Pier Luigi di Milano; 4) Bussadoni Giulio di Ferrara; 5) Picchio Agostino di Perugia; 6) Zontini Athos di Napoli; 7) Stabilini Giuseppe di Milano; 8) De Giorgi Luigi di Messina; 9) Grassi Paolo di Messina; 10) Fedele Federico di Torino.

La Commissione ha ritenuto inoltre meritevoli di particolare menzione i seguenti fascisti universitari: Feigusch Michele di Bari, Cavallari Demetrio di Firenze, Gasparini Gianfranco di Padova e Cacioppo Filippo di Palermo.

Sono continuate poi le discussioni di critica teatrale. Ultimata la discussione, la Commissione ha deciso di assegnare un altro tema specifico da trattarsi soltanto da 5 concorrenti sull'educazione dell'attore. Dopo questa discussione la Commissione ha stabilito la seguente classifica: 1) Fulchignoni Enrico (Littore) del «Guf» di Messina; 2) Treves Gino di Bologna; 3) Riccardi Sebastiano di Genova; 4) Assunto Rosario di Roma; 5) Frizzi Fernando di Genova; 6) Santoni Rugin Mario di Roma; 7) Ballo Guido di Palermo; 8) Di Tullio Giorgio Enzo di Napoli; 9) Gomez Amerigo di Firenze; 10) Botta Guido di Napoli. La Commissione ha ritenuto inoltre meritevoli di particolare menzione i seguenti fascisti universitari: Rafanelli Patrizio di Pisa, Africo Vincenzo di Milano e Galassi Guido di Torino.

Letteratura e poesia

Ultimate le relazioni del convegno di letteratura, sono stati ammessi alla discussione finale 18 dei partecipanti. La Commissione ha stabilito i seguenti tre temi particolari: 1) Orientamento della letteratura religiosa; 2) Effetti della grande guerra nella letteratura; 3) Perchè l'arte e la poesia in Italia non sono popolari.

La Commissione, ultimati i lavori, ha stabilito la seguente classifica: 1) Marianelli Marianello (Littore) del Guf di Pisa; 2) Galdo Nicola di Napoli; 3) Lappes Franco di Firenze; 4) Carta Giuliano di Milano; 5) Spinella Mario di Pisa; 6) Belli Domenico di Modena; 7) Jacobbi Ruggero di Roma; 8) Alicata Mario di Roma; 9) Borlenghi Aldo di Parma; 10) Zanotti Roberto di Napoli. La Commissione ha ritenuto inoltre meritevoli di particolare menzione i seguenti fascisti universitari: Perucci Carlo di Padova, Bonfanti Giosuè di Milano, Pandolfi Vito di Torino e Serra Marcello di Cagliari.

La Commissione littoriale per il concorso di composizione narrativa ha poi stabilito la seguente classifica: 1) Del Bo' Dino (Littore) del Guf di Milano; 2) Desantis Giuseppe di Roma, 3) Motta Guido di Napoli; 4) Cornaggi Carlo di Genova; 5) Rusconi Emilia di Milano; 6) Sissa Giuseppe di Modena; 7) Battistelli Mario di Perugia; 8) Petrucci Dino di Palermo; 9) Micheli Silvio di Pisa; 10) Savoia Carlo di Bologna. La Commissione ha ritenuto inoltre meritevoli di particolare menzione i seguenti fascisti universitari: Garofalo Alfonso di Venezia, De Mascelli Vito di Genova, Seroni Adriano di Firenze e Amandola Antonio di Bari.

La Commissione littoriale per il concorso di una composizione poetica, ha concluso i suoi lavori ed ha stabilito la seguente graduatoria tra i partecipanti a detto concorso: 1) Propreano Francesco (Littore) del «Guf» di Messina; 2) Nicodamo Angelo di Napoli Salerno; 3) Cremonte Lelio di Pisa; 4) Biral Bruno di Venezia; 5) Di Giovanni Mario di Venezia; 6) Rohersenn Mario di Napoli; 7) Brizzolaro Carlo di Parma; 8) Lombroso Cesare di Genova; 9) Lopez Giuseppe di Bari; 10) Mordone Leone di Siena. La Commissione ha ritenuto inoltre meritevoli di particolare menzione i seguenti fascisti universitari: Del Bo' Dino di Milano e Giobardi Umberto.

Altre classifiche

La Commissione littoriale per il concorso di medicina veterinaria ha stabilito la seguente graduatoria: 1) Caporale Cesare (Littore) «Guf» Perugia; 2) Senese Vincenzo di Pisa; 3) Mori Tommaso di Bologna; 4) Zannini Giuseppe di Modena; 5) Tonnarelli Angelo di Camerino di Macerata; 6) Sangiorgio Guglielmo di Firenze; 7) Crini Antonio di Napoli; 8) Tamburello Ottavio di Roma; 9) Accardi Francesco di Palermo; 10) Bino Brinetto di Parma.

La Commissione littoriale per il concorso per una monografia di carattere demografico, ha stabilito la seguente graduatoria: 1) Guzzinati Francesco (Littore) del «Guf» di Ferrara; 2) Cerino Canova Virgilio di Parma; 3) Cambaro Angelo di Torino; 4) Dometta Adolfo di Pisa; 5) Ruffo Vittorio di Palermo; 6) Cerofolini Ferruccio di Firenze; 7) Pezzoli Pierantonio di Milano; 8) Parente Giuseppe di Napoli; 9) Lomonaco Candido di Catania; 10) Mazzoni Giancarlo di Firenze.

Il rapporto del dott. Mezzasoma ai rappresentanti dei «Guf» nei Direttorii dei Sindacati

PALERMO, 14

Il vicesegretario dei «Guf» ha tenuto rapporto presso la sede della Unione dei professionisti e artisti ai rappresentanti dei «Guf» in seno ai Direttorii dei Sindacati di categoria. Il dott. Mezzasoma, accolto dagli universitari con vibranti manifestazioni al Duce, ha sottolineato l' importante attività dei rappresentanti dei «Guf» in seno ai Sindacati delle categorie professionali e ha esortato i giovani investiti di tale responsabilità a dimostrarsi sempre all'altezza del compito loro affidato. Accompagnato dal presidente dell'Unione, ha visitato la Mostra del Sindacato interprovinciale di Belle Arti.

La missione navale jugoslava festeggiata a Venezia

VENEZIA, 14

La missione navale jugoslava si è recata stamane a far visita di omaggio all'Ammiraglio di squadra Salza, Comandante militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico, salutata all'ingresso dell'arsenale dagli onori militari resi da un picchetto di marinai. Dopo la visita, la missione, attraverso il nuovo viale Tommaso di Savoia, ha raggiunto la sede della R. Scuola meccanici dove, con la guida degli ufficiali italiani, ha compiuto una minuziosa visita ai vari reparti e agli impianti della scuola stessa. Nella mattinata, l'Ammiraglio Salza ha ricambiato la visita al comandante della Marina da guerra jugoslava, Vice ammiraglio Polic. E' seguita a mezzogiorno una colazione offerta agli ospiti dalla Marina, con l'intervento di S. E. il Prefetto, del Podestà, del rappresentante del Federale. Tra l'Ammiraglio Salza e l'Ammiraglio Polic sono stati scambiati cordiali brindisi inneggianti all'amicizia tra le due Nazioni.

La fiducia della Borsa e dell'opinione pubblica francese nella politica di Daladier

PARIGI, 14

I Ministri si sono riuniti oggi per la prima volta in Consiglio ristretto, sotto la presidenza di Daladier. Queste riunioni, che saranno quasi quotidiane, avranno per iscopo di preparare le decisioni che debbono essere prese durante i Consigli dei Ministri. Oggi i sei membri del Governo che compongono il Comitato ristretto e cioè Daladier, Chautemps, Sarraut, Bonnet, Marchandeau e Paul Reynaud, hanno effettuato un esame generale delle principali questioni e particolarmente dei più urgenti problemi sociali, finanziari, economici e internazionali.

Intanto si annuncia che il Ministro degli Esteri ha ricevuto successivamente l'Ambasciatore di Francia a Varsavia e quello di Granbretagna a Parigi, nonchè il presidente della Commissione del Senato degli Affari Esteri.

La Borsa di Parigi prende le ferie pasquali fino a martedì prossimo, dopo aver ratificato, con un vero plebiscito di fiducia, lo slancio del Parlamento nell'accordare i pieni poteri al Governo. Nei circoli finanziari si sottolinea, infatti, come il sensibile miglioramento del franco e la fermezza, se non il rialzo della rendita e dei valori francesi, accompagnati da un aumento del volume di affari, sono indici innegabili della fiducia con la quale la Borsa ha salutato i progetti finanziari del Governo.

L'ex Ministro de Monzie dichiara che il Ministero Daladier, nato sotto buoni auspici e col favore dell'intera opinione pubblica, è «condannato» a vedere le cose in grande e ad agire rapidamente, ciò che appunto il nuovo Capo del Governo si è impegnato di fare davanti al Paese.

La segnalata minaccia di uno scisma in seno alla turbolenta Federazione socialista della Senna, in seguito alle sanzioni prese dal Comitato nazionale contro alcuni estremisti, tra cui il loro capo, il bolscevico Pivert, sta per diventare realtà. La federazione è decisamente in guerra contro gli organismi dirigenti del partito e Pivert dichiara che se la Commissione esecutiva, la quale si riunisce nel pomeriggio, dovesse proclamare lo scioglimento della federazione, egli farà occupare dai suoi aderenti i locali della federazione stessa. Il focoso estremista ha soggiunto che ce ne vorrà di forza pubblica per farli sgomberare. La scissione appare dunque insanabile. Nei circoli politici la grave controversia è seguita con vivissimo interesse.

Elogio di Daladier nell'organo del partito nazista

MONACO DI BAVIERA, 14

Il *Völkischer Beobachter* dedica un lungo articolo a Daladier che viene descritto quale una personalità che, per il suo carattere retto e temprato dalla trincea e per il suo atteggiamento energico assume l'impronta di un uomo di Stato di grande valore. Il giornale sottolinea come Daladier sia sempre stato avverso alle utopie di Versaglia e favorevole ad un positivo riavvicinamento alla Germania.

La Francia non si considera vincolata alla Cecoslovacchia?
La tesi di Barthelemy

PARIGI, 14

In vari articoli di giornali note personalità politiche hanno sostenuto in questi ultimi giorni la tesi che, dopo tutto, la Francia non è vincolata alla Cecoslovacchia che da patti i quali sono virtualmente decaduti. Il *Matin* ritorna stamane sull'argomento con un articolo di Lauzanne, che si appoggia sulla tesi giuridica sviluppata ultimamente da Joseph Barthelemy. Secondo questa tesi i trattati del 25 gennaio 1924 e del 16 ottobre 1925 che legano la Francia alla Cecoslovacchia, furono elaborati nel quadro della S. d. N. In altre parole la Francia è legata a Praga soltanto nella misura in cui la Francia è vincolata essa stessa al patto della Lega. E giuridicamente considerandosi che il Patto di Locarno è decaduto, è decaduto per conseguenza anche l'accessorio del patto. Questa — rileva l'articolo — è la verità che bisogna dire ai francesi. Si può domandare ad essi di immolarsi in una guerra per la Cecoslovacchia, quando la firma della Francia è stata apposta ad un patto che per tre quarti è stato lacerato dagli avvenimenti ed è quindi letteralmente decaduto?

La disoccupazione in Danimarca
10 mila aspiranti per 30 posti di agenti

COPENAGHEN, 14

(C. E.) E' noto come la disoccupazione crescente sia oggi il problema che più travagli la Danimarca. E' sintomatico in proposito il fatto che ad un recente concorso a 30 posti di agente di polizia si sono presentati circa 10 mila candidati. Qualcosa di simile si è anche avuto in un concorso a 20 posti di pompieri, al quale hanno partecipato 400 persone. Particolarmente sensibile è la disoccupazione fra i giovani, a risolvere la quale il Ministro danese per le questioni sociali ha elaborato un disegno di legge in forza della quale, se approvata dalla Camera, i datori di lavoro avranno obbligo di occupare una determinata percentuale di giovani. In favore di questa categoria di disoccupati verrebbe inoltre creata una speciale sezione in seno al Comitato per lo studio dei problemi del collocamento. La protezione del lavoro giovanile verrebbe poi rafforzata elevando a 22 anni il limite minimo di età per essere ammessi ai lavori di maggior rischio. Infine, in funzione di consulta per il Ministro nelle questioni riguardanti la disoccupazione, verrebbe creato anche un ufficio centrale di studio

Roosevelt vuole impegnare
86 miliardi di lire per combattere la depressione

WASHINGTON, 14

Il Presidente Roosevelt ha inviato oggi un messaggio al Congresso per invitarlo ad approvare un piano complesso di iniziative miranti a porre fine all'attuale ristagno economico.

Il messaggio presidenziale

Esso implica una spesa di ben 4.512 milioni di dollari (circa 86 miliardi di lire), per finanziare i vari Enti federali creati per combattere la depressione, per praticare una politica di prestiti destinati a facilitare la ripresa dell'attività di determinati settori industriali e commerciali — altrimenti impossibile, perchè il capitale privato ha finora risposto negativamente agli appelli presidenziali — per l'esecuzione di nuovi lavori pubblici destinati in parte ad alleviare la disoccupazione e in parte a potenziare l'attrezzatura economica nazionale. Nel messaggio il Presidente Roosevelt propone di utilizzare 1.400 milioni d'oro fin qui «sterilizzati», cioè sottratti a qualsiasi funzione monetaria o creditizia, e giudica anzi che il provvedimento sarà un fattore efficacissimo per spronare la ripresa degli affari in tutto il Paese. Concludendo Roosevelt riassume gli scopi della sua proposta nell'aumento del reddito nazionale dagli attuali 56 miliardi a 80 miliardi di dollari.

I consiglieri presidenziali che hanno collaborato alla relazione del piano esposto nel messaggio, sostengono che il debito pubblico, in definitiva, subirà un aumento di un solo miliardo di dollari. La loro affermazione è vivamente discussa in molti ambienti competenti. Il messaggio odierno è stato preceduto nei giorni scorsi da continue consultazioni alla Casa Bianca tra Roosevelt, i Presidenti e i capi della maggioranza delle due Camere. Si prevede che le proposte presidenziali incontreranno notevoli opposizioni, tanto al Senato quanto alla Camera.

L'America non venderà aeroplani

Appena quattro ore dopo l'invio del messaggio presidenziale al Congresso, la Tesoreria federale ha ripreso la disponibilità di 1391 milioni di dollari d'oro «sterilizzati», giusta le proposte presidenziali. Il saldo di cassa della Tesoreria è così salito di colpo a due miliardi e mezzo di dollari.

In rapporto alle notizie da Londra, secondo le quali l'Inghilterra contempla di acquistare apparecchi militari negli Stati Uniti per le proprie forze aeree, negli ambienti interessati della capitale americana si fa rilevare che l'Inghilterra incontrerà numerose difficoltà negli acquisti anzidetti. Innanzitutto gli stabilimenti di costruzioni aeronautiche americani, nessuno escluso, lavorano al massimo della loro capacità per eseguire gli ordini ricevuti dal Governo di Washington. La compagnia «Martin», che produce alcuni tipi da bombardamento reputati tra i migliori della flotta aerea degli Stati Uniti, hanno già reso noto che hanno ordini per almeno 18 mesi di lavoro. In situazione pressochè identica si trova la società «Douglas».

E' poi fatto rilevare che un'altra difficoltà proviene dal fatto che è rigorosamente vietata l'esportazione degli ultimi modelli di apparecchi, senza distinzione di categoria.

La giornata panamericana

Il Presidente Roosevelt ha pronunciato oggi il discorso celebrativo della giornata panamericana ed ha affermato che le 21 Repubbliche americane sono fermamente decise a mantenere la pace sul continente.

«La pace — ha continuato Roosevelt — non sarà mai minacciata dalle controversie che sorgono nella nostra famiglia. Non lo permetteremo e nemmeno permetteremo che lo sia da aggressioni che abbiano origine in altri continenti. Ascriviamo a somma fortuna essere lontani dalle arene dei tumultuosi conflitti di dottrina e dagli orrori dei conflitti armati, da quelle tragedie le cui ombre gravano pesantemente sul mondo.»

Ricordato che ciononondimeno le Repubbliche americane dovranno sostenere ardue prove, Roosevelt ha soggiunto:

«Perchè la nostra fortuna continui dobbiamo essere armati di una forte volontà.»

Ha ripetuto che gli Stati Uniti continueranno la pratica di una politica di buon vicinato nei loro rapporti con i Paesi del Centro e del Sudamerica ed ha concluso affermando che l'emisfero occidentale è una felice dimostrazione che diritto e giustizia possono tenere il campo in luogo della forza armata e ammonendo che il mantenimento dei rapporti amichevoli tra le Nazioni del continente americano e della loro stessa indipendenza impone dei sacrifici. *(United Press).*

L'Ungheria vieta l'esportazione di gioielli

BUDAPEST, 14

L'autorità ungherese ha vietato l'esportazione di gioielli e pietre preziose senza uno speciale permesso della Banca Nazionale. Con questo provvedimento si vuole impedire che mediante il cambio di denaro liquido in gioielli ed il trasferimento di questi ultimi all'estero si vengano ad eludere le disposizioni monetarie. Negli ultimi giorni sono stati infatti arrestati diversi contrabbandieri di gioielli e pietre preziose.

La stampa balcanica solidale con la politica turca nel Sangiaccato

ISTANBUL, 14

Stamane si è chiuso il congresso della stampa dei Paesi dell'Unione balcanica nel quale è stata approvata una notevole risoluzione politica che dichiara la solidarietà dei giornalisti balcanici con la Turchia nella questione del Sangiaccato. Il congresso, quindi, ha sanzionato ancora una volta la perfetta solidarietà della stampa dei Paesi alleati dinanzi a tutti i problemi che li interessano.

Il viaggio di Rustu Aras ha rafforzato i legami turco-egiziani

CAIRO, 14

Un comunicato del Ministero degli Esteri egiziano informa che nella sua visita in Egitto Rustu Aras ha avuto con le autorità locali vari colloqui durante i quali è stata constatata la cordialità dei rapporti turco-egiziani. Durante la visita si è proceduto allo scambio delle ratifiche dell'accordo turco-egiziano. Il comunicato conclude dicendo che il viaggio in Egitto del Ministro degli Esteri turco ha dato luogo a manifestazioni di sincera amicizia fra i due Paesi.

Le trattative anglo-irlandesi saranno di lunga durata

DUBLINO, 14

Il Primo Ministro dell'Ullster, Lord Craigavon, tornato a Belfast da Londra, dove si era recato per discutere con i Ministri inglesi i vari aspetti del possibile accordo tra i Governi di Londra e di Dublino che interesserebbero l'Ullster, specie dal lato commerciale, pur essendosi mostrato relativamente soddisfatto dell' esito della visita in rapporto alle difficoltà del complesso problema, ha espresso l'opinione che i negoziati tra l'Inghilterra e l'Irlanda abbiano a protrarsi a lungo. Secondo alcuni giornali inglesi, infatti, vertendo le trattative su un argomento più vasto di quello commerciale, e cioè sulla difesa delle isole britanniche, la discussione sarebbe intralciata dalla riluttanza dell'Inghilterra ad affidare al Governo di Dublino la difesa delle coste irlandesi.

Squadriglia aerea italiana attesa in Romania

BUCAREST, 14

A quanto informa il *Curentul* il 27 aprile giungerà in Romania una squadriglia aerea italiana capeggiata dal Gen. Valle. Si tratta della restituzione della visita fatta a suo tempo a Roma dal Ministro dell'Aria romeno Irinescu.

NOTIZIE BREVI

Il Presidente Cardenas ha ordinato una perizia di esperti per la valutazione delle proprietà espropriate necessaria per la fissazione della cifra di indennità da pagarsi alle compagnie inglesi e americane.

Il quartiere di Galata (Istanbul) è stato funestato da una grave disgrazia. Due stabili sono improvvisamente crollati seppellendo cinque persone. Accorsi i pompieri, dalle macerie sono stati estratti tre feriti e i cadaveri di due bambini, uno di tre e l'altro di nove anni. Altre quattro case pericolanti hanno dovuto essere sgomberate.

Notiziario istriano

POLA, 14

Manifestazioni dopolavoristiche per il XXI aprile

Per giovedì prossimo, 21 aprile, Natale di Roma, il Dopolavoro provinciale sta organizzando una grande festa al Bosco Siana.

La massa dei dopolavoristi si concentrerà alle 13 al Largo Oberdan per poi, musica e gerarchi in testa, dirigersi verso la rotonda di Siana, dove verrà allestita la festa, il cui programma sarà vario e divertente.

Per la stessa giornata, il Dopolavoro provinciale organizza l'annuale gara di marcia a squadre, su un percorso di 30 chilometri, con partenza ed arrivo al Largo Oberdan, nei pressi della sede del Dopolavoro provinciale. La manifestazione si svolgerà nella mattinata.

Attività municipale

Dal 4 al 10 corr., l'Ufficio annonario ha ispezionato giornalmente i 150 posti al mercato delle vettovaglie, rilevato i dati necessari per il calcolo del numero indice per il mese di aprile e fissati i prezzi del pesce al minuto.

Durante lo stesso periodo, i vigili urbani hanno elevato 88 contravvenzioni, di cui 40 sulla legge stradale, 10 al regolamento di P. U., 7 al regolamento di igiene, 2 al regolamento del mercato, 2 al regolamento tassa cani; 20 al testo unico sulla finanza locale e 7 per importazione abusiva di latte in città.

E' stato inoltre arrestato un individuo per ubriachezza.

Bollettino meteorologico

14 aprile

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	staz.	misto, cal.	+16	+10
Roma....	staz.	sereno	+18	+ 5
Milano...	dim.	misto	+21	+ 8
Torino...	dim.	sereno	+20	+ 5
Genova..	var	ser., m.	+18	+10
Sanremo	staz.	ser., m.	+18	+10
Venezia.	dim.	misto, m.	+16	+ 9
Trento...	dim.	misto	+21	+ 8
Bolzano.	dim.	misto	+21	+ 6
Bologna.	dim.	sereno	+20	+10
Firenze.	dim.	misto	+17	+ 5
Rimini...	dim.	misto, cal.	+15	+ 8
Ancona..	dim.	misto, m.	+16	+ 9
Napoli..	—	—	—	—
Foggia..	staz.	misto	+16	+ 9
Bari......	dim.	misto, m.	+14	+ 7
Lecce....	dim.	misto	+15	+ 5
Taranto.	dim.	misto, m.	+14	+ 7
Messina.	dim.	misto, cal.	+16	+10
Palermo	dim.	piov., m.	+15	+ 7
Catania..	var.	misto, m.	+17	+ 9
Cagliari.	dim.	ser., m.	+19	+ 7
Sassari..	aum.	sereno	+19	+ 5
Tripoli..	var.	cop., m.	+20	+ 8
Bengasi.	aum.	piov., m.	+18	+11
Rodi......	aum.	misto, m.	+15	+11

Previsioni del tempo per il 15 aprile. L'Italia è in regime di bassa pressione con minimo in Val padana. Tendenza del tempo a maggiore instabilità. Cielo nuvoloso o coperto con probabilità di qualche pioggia. Venti deboli o moderati variabili prevalentemente orientali. Mare poco mosso. Temperatura pressochè stazionaria. (Assistaereo).

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

S. E. Cobolli Gigli ispeziona i lavori sulla riviera ligure

GENOVA, 14

Il Ministro dei LL. PP., ricevuto dal Prefetto, dal Vicefederale e da altre autorità e da funzionari del Genio civile e dell'Azienda della Strada, ha iniziato stamane da Sestri Levante la sua visita ai lavori della provincia. Dopo un sopraluogo al porto di Sestri e alla Casa del Fascio, il Ministro ha percorso la litoranea, soffermandosi a Lavagna e a Chiavari per i lavori di difesa della spiaggia. Dopo aver visitato anche la Colonia marina della Federazione fascista ed i lavori della traversa di Nervi, si è recato sulla camionale fino a Busalla ed ha poi visitati alcuni lavori in corso nella città. Infine ha visitato quelli del nuovo grande bacino di carenaggio, dove gli operai lo hanno accolto con una vibrante manifestazione al Duce. In serata, il Ministro è partito per Roma.

Il dott. Burnet esalta il Duce bonificatore degli uomini e della terra

ROMA, 14

Sono terminati i lavori del Congresso francese di medicina, tenutosi a Tunisi sotto la presidenza del dott. Burnet, direttore dell'Istituto «Pasteur». Nel discorso di chiusura l'illustre scienziato francese, dopo aver rilevato che l'Italia aveva portato con le interessanti comunicazioni del sen. Pende al Congresso un contributo di primissimo ordine per il progresso della medicina mediterranea, ha esaltato l'opera del Duce della nuova Italia, così nella bonifica della stirpe, come nella bonifica della terra. Il Duce — egli ha detto — è l'Uomo che, battendo i piedi sulla terra, già per secoli infestata dal flagello della malaria, ne ha fatto uscire opere eterne e legioni di valorosi.

Il convegno nazionale a Roma delle assistenti sociali fasciste

ROMA, 14

Ha avuto luogo a Roma, sotto la presidenza del presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, il secondo Convegno nazionale delle assistenti sociali fasciste, che prestano servizio presso le Unioni provinciali dei lavoratori dell'industria. Alla riunione sono intervenuti i rappresentanti della Federazione nazionale Casse mutue malattia e del Patronato nazionale. Dopo la relazione svolta dal capo servizio dell'assistenza sociale, il Convegno ha trattato alcune questioni fondamentali dell'attività assistenziale con particolare riguardo alle Casse mutue, agli assegni familiari, agli Enti comunali di assistenza, alle sezioni operaie e lavoranti a domicilio, delle quali sezioni le assistenti sociali fanno parte o come segretarie o come componenti dei Comitati. Il presidente confederale, dopo avere portato alle convenute il saluto di S. E. il Segretario del Partito e del Ministro delle Corporazioni, ha espresso il proprio elogio alle preziose collaboratrici della Confederazione e particolarmente del capo servizio dell'assistenza. Quindi ha riassunto la discussione impartendo le direttive per l'azione futura nel delicato settore dell'assistenza speciale.

Il concorso a 70 posti di allievi militi portuali

ROMA, 14

Il 15 giugno prossimo scadrà il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per l'arruolamento di 70 allievi militi della Milizia portuaria. Le domande, corredate dai documenti di rito, dovranno essere inviate entro il termine suddetto alla Scuola della Milizia portuaria a Sabaudia (Littoria). Possono partecipare al concorso i giovani che, oltre a possedere la necessaria attitudine fisica, abbiano compiuto il 18.o anno di età e non oltrepassati gli anni 25 e siano inscritti al P. N. F. o ai Fasci Giovanili di Combattimento.

COMUNICATI

Buda OROLOGERIA-OREFICERIA Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6093
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

Morsicato da insetti
Le morsicature o punture d'insetti richiedono una cura antisettica. L'Unguento Foster neutralizza il veleno e calma il dolore e l'irritazione. Non si frega via troppo facilmente e forma un buon preventivo, perchè gli insetti non possono soffrire questo balsamo antisettico. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricato in Italia.
Aut. Pref. Milano, N. 54227/1935-XIII

FOTO DILETTANTI: pellicole, sviluppo, stampa, ingrandimenti accuratissimi da **BETTINI** VIALE XX SETTEMBRE 27

CON **LIRE 13.-**
da A. BOLAFFIO: 1 Biglietto Tripoli (con 5 premi comunque garantiti).
1 Biglietto «Vela»
Regio Club Adriaco: Vincita 10.000 LIRE IN CONTANTI

ANNUNZI SANITARI

Istituto dott. B. VICENZINI
Riflessosimpaticoterapia
Via Marcantonio Colonna N. 7
ROMA - Telefono 32-535 - ROMA
Asma; Rinite spasmodica; Neuroartritismo; Nevralgie; Vertigini.
A TRIESTE: Hotel de la Ville, nei giorni 15 e 16 aprile.
A. P. N. 791 23-3-1937-XV.

Il peso militare sovietico in Estremo Oriente

secondo una valutazione nipponica

TOKIO, 14

Il *Nichi Nichi* pubblica la seconda parte dell'articolo inviatogli dal suo corrispondente da Harbin sulla preparazione militare sovietica.

Il criterio dell'autonomia

Scrive il giornale che i piani dello Stato Maggiore dell'armata rossa considerano la possibilità di opporsi contemporaneamente a due nemici, ad est e ad ovest. Esso si preoccupa perciò di preparare i mezzi per un'azione in Estremo Oriente, assolutamente indipendente. Appare così comprensibile la impostazione nel bilancio di 5 miliardi e 100 mila rubli per il primo e secondo piano quinquennale nell'E. O., e di 4 miliardi e 70 milioni di rubli per l'altro piano quinquennale delle regioni estremo orientali, progettata dopo la dimostrazione di forza nipponica culminante con l'incidente del Manciukuò. Il giornale si addentra quindi in un esame analitico e dettagliato della produzione mineraria-industriale e agricola nell'Estremo Oriente sovietico, dimostrando come le previsioni del piano di sfruttamento delle immense risorse locali, anche a scopo di preparazione bellica, siano state molto superiori ai risultati conseguiti.

«I Soviet, continua il *Nichi Nichi*, tentano di riparare a questo stato di cose, migliorando le comunicazioni tra la Russia europea e quella asiatica e dedicando a tale scopo il 40 per cento dei capitali del secondo piano quinquennale. Il giornale, tuttavia, ritiene che non si debba trascurare lo sviluppo, sebbene lento, delle industrie estremo-orientali russe, basato sul principio dell'autonomia delle forniture belliche. Vladivostok è una grande fortezza ed una vasta officina e Kabarowsk è diventata una base per le industrie pesanti. In altri centri sono stati organizzati altri rami d'industria. Tuttavia l'esercito rosso nell'E. O. non è ancora industrialmente indipendente. Le basi industriali sono insufficienti ai suoi bisogni poichè il materiale bellico ed i viveri gli continuano a giungere dalla Russia europea.

Tokio guarda la realtà in faccia

Il sogno dei Soviet di poter agire contemporaneamente da est e da ovest è ancora lontano dalla realizzazione. I russi quindi, scrive il giornale, tenteranno di localizzare la guerra gettando nella lotta il peso della loro superiorità in fatto di materiali e contando inoltre, su eventuali debolezze economiche nipponiche. Il *Nichi Nichi* termina dicendo che il Giappone deve guardarsi dagli ottimismi e rendersi conto esatto della potenza militare ed economica dei Soviet, stabilendo soprattutto relazioni internazionali capaci di obbligare l'erescito russo dell'E. O. ad una azione indipendente, senza speranza di aiuti, cioè del resto dell'armata rossa.

I giornali continuano inoltre ad occuparsi della questione del riarmo navale. In una corrispondenza dagli Stati Uniti, lo *Yomiuri* scrive che il commissario navale Hower Born, avrebbe suggerito di preparare i piani per la costruzione di due corazzate da 55 mila tonnellate, in sostituzione delle tre corazzate da 45 mila tonnellate già progettate. Secondo il detto giornale, è chiarissimo che gli Stati Uniti preparano dei piani strategici transoceanici.

Lo *Yomiuri*, dopo avere espresso l'opinione che la costruzione di grandi navi da guerra da parte degli Stati Uniti potrebbe finire col turbare la pace del mondo, termina affermando che le autorità navali nipponiche seguono attentamente la situazione.

Una miniera cinese difesa dagli operai contro la distruzione delle truppe repubblicane

PECHINO, 14

La colonna giapponese Ikeda, che ha il compito di rastrellare le campagne lungo la ferrovia Taokou-Chinghwa, nell'Honan settentrionale, ha avuto uno scontro a Peichucen con un contingente di 2000 cinesi, i quali hanno attaccato i nipponici con grande impeto. Nonostante la sorpresa, i giapponesi sono riusciti a infrangere lo slancio dell'avversario e quindi, passando alla controffensiva, a sconvolgerne le file mettendole in fuga. Nella mischia violentissima i cinesi hanno lasciato sul terreno circa 300 morti.

I metodi sovietici di fare il vuoto dinanzi al nemico, distruggendo senza misericordia e senza discernimento raccolti e impianti, case e officine, città e villaggi, prima di ritirarsi, cominciano a provocare energiche reazioni da parte degli stessi lavoratori cinesi. A tale atteggiamento si deve se le famose miniere di carbone di Chungsing, nello Sciantung del sud-ovest sono rimaste intatte, malgrado le distruzioni operate dalle truppe cinesi in ritirata da Yihsiem, che tutto incendiavano, rovinavano e saccheggiavano sul loro passaggio. Sono stati infatti i 2000 minatori cinesi addetti alle miniere, i quali, organizzatisi militarmente agli ordini dei loro dirigenti, si sono messi a guardia degli impianti che, per essi, costituiscono tutta la ricchezza e la sola possibilità di vita. Di fronte all'atteggiamento risoluto dei minatori, dopo qualche blando tentativo, le orde comunisteggianti dei saccheggiatori hanno dovuto rinunciare a qualunque velleità di attacco.

Le operazioni delle truppe giapponesi contro le formazioni comuniste cinesi dello Sciansi meridionale stanno progredendo energicamente. Una colonna nipponica ha, infatti, potuto spingersi fino a Liaohsien, a circa 100 chilometri da Shuteh, dopo avere disperso circa 500 cinesi. Liaohsien era stata finora il centro che serviva di base alle operazioni dei comunisti cinesi del sud-ovest dello Sciansi. Anche la colonna nipponica Ushida ha avuto uno scontro con un migliaio di comunisti a sud di Taiyuan. Un'altra colonna nipponica ha messo in piena rotta 2000 cinesi nei pressi di Luling. Il nemico ha lasciato sul campo un centinaio di morti e notevoli quantità di armi e munizioni.

Da fonte degna di fede si apprende che dieci dei tredici piloti stranieri ch'erano al soldo della Cina rossa hanno rotto i rapporti con il Governo del Kuomintang. Tra questi dieci aviatori, sette sono americani. Tre di essi sono già partiti da Hongkong per Marsiglia, a bordo di un piroscafo giapponese; gli altri quattro restano a Hongkong insieme a due francesi. Ad Hankou non è rimasto che un australiano, il quale è in cura presso l'ospedale di quella città, avendo riportato gravi ferite in uno scontro aereo con un apparecchio nipponico. Secondo quanto viene riferito i piloti stranieri avrebbero cominciato a fare la tattica dell'ostruzionismo, rifiutandosi di volare, se non vengono loro pagati gli stipendi arretrati.

La lotta in Cecoslovacchia fra minoranze autonomiste e Governo

PRAGA, 14

Mentre il partito di Heinlein si prepara alla grande manifestazione del 23 e 24 a Karlsbad, in occasione della quale saranno rese ufficialmente note le esigenze dei Sudeti e nel frattempo osserva una estrema riservatezza, da parte ceca si attira l'attenzione sullo statuto minoritario annunciato da Hodza, che dovrebbe rappresentare l'estremo limite di concessioni ai gruppi minoritari. Una recrudescenza di polemiche della stampa ceca si constata intanto contro il partito autonomista slovacco a causa della recente dichiarazione del suo capo mons. Hlinka, il quale ha ripetuto ancora una volta l'esigenza dell'autonomia per la nazione slovacca. A tale riguardo le *Narodny Listy* scrivono che se gli slovacchi sognano una qualunque sorta di autonomia territoriale, si sbagliano di grosso. Quanto alle elezioni comunali, sembra che esse avranno luogo il 29 maggio o il 5 giugno. Nella maggior parte dei Comuni sarà probabilmente presentata una lista di candidati unica per tutti i partiti cecoslovacchi.

Continuano in Palestina le aggressioni e i sabotaggi

GERUSALEMME, 14

Nelle ultime ventiquattro ore quattro persone sono state uccise da bande di arabi armati, tra le quali il capo comunità, la consorte e un abitante di un villaggio nei pressi di Giaffa, che una banda armata aveva invaso per procurarsi viveri e denaro. I cadaveri delle vittime sono stati rinvenuti alla periferia di Tulkarem.

Inoltre anche oggi l'oleodotto dell'Irak è stato danneggiato nei pressi di Nazaret e il liquido che n'è uscito è stato incendiato. Sono state segnalate pure diverse imboscate tese ad autobus di ebrei, ma in nessun caso vi sono state vittime. La cronaca è completata dalle consuete interruzioni di linee telefoniche e telegrafiche

Nel tardo pomeriggio una banda armata ha assalito un allevamento governativo di bestiame agricolo a Farradieh presso Safad.

Trattative polacco-lituane dopo Pasqua

VARSAVIA, 14

Negli ambienti bene informati si assicura che, dopo Pasqua, sarà iniziata una nuova fase di trattative polacco-lituane e che, in tale occasione si addiverrà, tra l'altro, allo scambio dei prigonieri politici tra i due Paesi, prigionieri che ammontano complessivamente a circa 2000.

La questione ebraica in Ungheria e la relazione al disegno di legge

BUDAPEST, 14

Nella relazione che è stata distribuita ai deputati sul progetto di legge relativo alla soluzione della questione ebraica, si constata che il numero degli ebrei stabilitisi in Ungheria dal 1848 ad oggi si è quasi quintuplicato; si rileva che, dopo la guerra, mentre ogni ceto di persone era colpito dalle gravi conseguenze della crisi economica, gli ebrei hanno invece accumulato ricchezze e si sono accaparrati posizioni predominanti in vari campi; si afferma infine la necessità della nuova legge per garantire un dignitoso avvenire alla gioventù cristiana e per eliminare la sperequazione esistente tra gli ebrei e la maggior parte della popolazione.

Il rango di Sottosegretario al capo dello sport tedesco

BERLINO, 14

Hitler ha conferito al capo dello sport tedesco, barone von Tschammer Osten, il rango di Sottosegretario.

Il dott. Alberto Pirelli Ministro di Stato

ROMA, 14

Con provvedimento in corso, S. M. il Re Imperatore, su proposta del Duce, ha nominato Ministro di Stato il dott. Alberto Pirelli.

Starace tiene rapporto ai Segretari federali

ROMA, 14

Secondo quanto è stato disposto con *Foglio di Disposizioni* N. 1033, il Segretario del P. N. F., presenti i componenti del Direttorio nazionale, gli ispettori del P. N. F., i fiduciari nazionali delle Associazioni fasciste, il capo e il sottocapo di S. M. della «Gil», il capo della segreteria politica, il vicepresidente dell'«Unuci», il direttore generale dell'O. N. D., il segretario del «Coni», il vicepresidente della L. N. I., il capo ufficio del centro stranieri di informazioni sul Fascismo e il segretario generale del Comitato nazionale forestale, ha tenuto oggi rapporto nel Palazzo del Littorio ai Segretari federali.

21 aprile
La retribuzione ai lavoratori

ROMA, 14

E' in corso di pubblicazione il decreto per l'obbligatorietà del pagamento delle quattro giornate festive di solennità patriottiche approvate nell'ultima seduta del Consiglio dei Ministri e cioè il 21 aprile, il 9 maggio, il 28 ottobre e il 4 novembre, rispettivamente ricorrenza della Festa del Lavoro, della Fondazione dell'Impero, della Marcia su Roma e della Vittoria. Il 21 aprile prossimo a rigore non dovrebbe essere retribuito ai lavoratori perchè ancora il provvedimento legislativo non è perfezionato. Pur tuttavia nelle more della promulgazione del provvedimento le due Confederazioni dell'industria, in base alle direttive emanate al riguardo dal Ministero delle Corporazioni, hanno deliberato di comune accordo di applicare senz'altro col prossimo 21 aprile il contenuto dei provvedimenti del Consiglio dei Ministri facendo retribuire dalle aziende tale giornata festiva ai singoli lavoratori.

La tempestiva deliberazione delle Confederazione rende così, con disciplina fascista, esecutiva l'opportuna decisione.

Partecipazione cilena alla prossima Fiera del Levante

SANTIAGO DEL CILE, 14

Con crescente interesse in questi ambienti industriali e commerciali continua ad essere seguita la azione che svolge la Fiera del Levante di Bari nella sua caratteristica funzione di mercato di incontro dell'occidente ed oriente. Fin dallo scorso anno lo stesso Ambasciatore del Cile a Roma volle rendersi personalmente conto dell'attrezzatura e del movimento fieristico barese, visitando la ottava manifestazione, riferendone al proprio Governo e sollecitando in pari tempo la «Corporacion de Ventas de Salnitre Y Yodo» ad essere presente alla importante rassegna fieristica di Bari che è soprattutto centro di un «hinterland» a conformazione preminentemente agricola.

La «Corporacion de Ventas de Salnitre Y Yodo» intendendo perciò la sua particolare utilità a seguire le segnalazioni di S. E. lo Ambasciatore Luigi Alberto Cariola Maffei, ha già preso diretto contatto con la presidenza della Fiera del Levante stabilendo le modalità del suo intervento alla nuova manifestazione.

Il Duce visita scavi e restauri di monumenti augustei

L'Ara Pacis sarà ricostruita nelle adiacenze del Mausoleo e inaugurata il 23 settembre - Grandiosità della Domus Augustana
A Ostia antica: approvazione della progettata via panoramica

ROMA, 14

Il Duce, accompagnato dal Ministro dell'Educazione Nazionale ha visitato i lavori che sono già in stato avanzato, per il restauro dell'Ara Pacis Augustae al museo delle terme, dove è stato ricevuto dal direttore generale delle antichità e delle arti e dal Sopraintendente alle antichità.

La ricostituzione del fregio

Il Duce si è particolarmente e vivamente interessato alla ricomposizione del fregio figurato del secondo piano del monumento, nel quale sono stati ricollegati i rilievi, che erano a Roma e quelli che sono stati recentemente riportati da Firenze, alla sontuosa decorazione floreale della parte inferiore, alla monumentalità delle porte con i loro stipiti scolpiti e, soprattutto, alla struttura delle fiancate dell'altare, rimesso in luce nell'ultima fase degli scavi, ora compiuti sotto il palazzo Fiano-Almagià. Ha fermato in modo speciale la sua attenzione sulla somma finezza della istoriata, in cui sono rappresentati la preparazione e l'avviamento delle vittime al sacrificio.

Il Duce ha disposto che il monumento venga ricostruito nelle adiacenze del mausoleo di Augusto fra il Lungotevere e la nuova piazza: e che l'inaugurazione sia fatta in forma solenne il 23 settembre venturo a conclusione delle celebrazioni augustee con l'intervento dei più noti studiosi italiani e stranieri. Egli ha tratto occasione da questa visita per esaminare il plastico, che presenta il progetto di sistemazione generale di tutta l'area delle Terme di Diocleziano e ha dato ordine che siano subito compiuti gli studi per tracciare una via interna, destinata ai soli pedoni fra via Cernaia e Piazza della Stazione.

Il Duce si è poi recato al Palatino dove, ricevuto dal direttore, ha visitato gli scavi in corso della Domus augustana, la quale già attraverso i ruderi recentemente scoperti, fa intravedere la sua originaria grandiosità monumentale.

Entusiasmo delle maestranze

Continuando le visite, il Duce si è recato ad Ostia antica, dove il direttore degli scavi lo ha accompagnato nella zona della grande campagna di scavi iniziata da pochi giorni; Egli ha approvato la idea della via panoramica, che sarà costruita dal Governatorato di Roma tra l'autostrada e la città antica. Ha anche visitato la necropoli dell'isola sacra, fermando la sua attenzione sui principali monumenti in essa, e dando disposizioni perchè su questa importante zona archeologica sia pubblicata una monografia illustrata.

Il Duce ha espresso il suo vivo compiacimento ai dirigenti e alle maestranze che ovunque gli hanno improvvisato calorose dimostrazioni. Ha dato poi l'incarico al Ministro di esprimere la sua soddisfazione all'Ente esposizione universale per la collaborazione data ai lavoratori di Ostia antica.

I preparativi per Hitler
Magnificenza dell'Urbe

ROMA, 14

Proseguono febbrilmente i lavori per dare all'Urbe in occasione della visita di Hitler un aspetto di festosità e di solennità degne del grande avvenimento. Tutta la città sta assumendo una nuova fisionomia in seguito ai potenti e modernissimi impianti di illuminazione, all'aspetto delle case che assumono fresche tinteggiature, al nuovo assetto delle strade, dei giardini, delle fontane. Il grande asse che è oggetto della decorazione eccezionale destinata a tramandare nella memoria del popolo il ricordo dell'avvenimento per lungo tempo, è costituita da una direttrice che dalla nuova stazione ostiense, ormai in via di completamento e dalla nuova strada che allaccia la stazione a Porta San Paolo passa per Piazza Randuscolana, il Viale Aventino, la via dei Trionfi, il Colosseo, la via dell'Impero, via Cesare Battisti, via 24 Maggio, via Nazionale, piazza dell'Esedra.

E' appunto lungo questa arteria che vanno rizzandosi i piloni trionfali, gigantesche antenne sulle quali fioriranno bandiere italiane e tedesche, fiammeggianti tripodi, candelabri possenti, fontane luminose tali da dare alla grande strada, sia di sera che di giorno, un aspetto fantastico e pure intonato all'austerità secolare dell'Urbe.

La guardia a Palazzo Venezia affidata dal 16 al 18 alle organizzazioni giovanili

ROMA, 14

La guardia a Palazzo Venezia nei giorni 16, 17 e 18 aprile, sarà fornita nell'ordine seguente: 16 aprile: Avanguardisti Moschettieri; 17 aprile: Giovani Fascisti; 18 aprile: Balilla Moschettieri. Il cambio sarà effettuato alle ore undici e alle ore diciotto.

Le prossime canonizzazioni
Imponente afflusso di pellegrini

ROMA, 14

In occasione della prossima Pasqua sono cominciati ad affluire pellegrinaggi da ogni parte d'Italia e dall'estero. Insieme agli 800 polacchi, i primi dei quali sono arrivati ieri sera nella capitale, è annunciato infatti anche l'arrivo di 17 Vescovi polacchi che assisteranno alla canonizzazione di tre beati tra i quali il martire polacco Andrea Bobola.

Numeroso è pure il pellegrinaggio della gioventù femminile di Azione Cattolica. Cinquemila giovani sono state già ospitate in centinaia di istituti di Roma ed altrettante ne sono giunte oggi da ogni parte d'Italia. Domani arriverà il pellegrinagigo di Lucca guidato dall'Arcivescovo e quello della Sardegna con numerosi Vescovi. Si calcola che alla cerimonia in San Pietro saranno presenti circa 50 tra Arcivescovi e Vescovi.

Intanto la ricerca dei biglietti per assistere alla solenne cerimonia in San Pietro ha superato forse tutte le precedenti occasioni e il maestro di camera Monsignor Arborio Mella ha dovuto compiere, coadiuvato dai funzionari del suo ufficio, un lavoro di ripartizione proporzionale che ha del fantastico.

La cerimonia avrà inizio circa alle ore 9, con l'imponente corteo di tutte le congregazioni religiose, i collegi prelatizi, i parroci di Roma, i Vescovi, gli Arcivescovi, gli Abati mitrati ed il Collegio dei Cardinali: seguirà il Pontefice sulla sedia gestatoria, circondato dalla corte ecclesiastica e laica. La proclamazione dei nuovi santi — Bobola, Da Orta e Leonardi — sarà fatta personalmente dal Pontefice. Il pontificale sarà celebrato dal decano dei Cardinali Granito Pignatelli di Belmonte.

Dopo la cerimonia, che terminerà circa verso mezzogiorno, molto probabilmente Pio XI impartirà la benedizione «Urbi et Orbi» dalla loggia esterna della Basilica. La decisione definitiva dipenderà dalle condizioni atmosferiche.

Una pubblicazione dell'Accademia sul «Trionfo di Cesare» del Mantegna

ROMA, 14

La R. Accademia d'Italia ha deliberato una pubblicazione di straordinario interesse artistico nella riproduzione in grandezza adeguata all'originale del «Trionfo di Cesare» del Mantegna, esistente a Londra nella R. Collezione di Hampton Court. Venduto dai Gonzaga a Carlo I nel 1627 quel capolavoro venne sconciato, durante il Regno di Guglielmo III da un cosiddetto restauratore, le cui manomissioni erano ormai ritenute irreparabili. Nel 1931 fu tentata un'opera paziente e sapiente di effettivo restauro, durata tre anni che ebbe il più consolante risultato in quanto permise di constatare che tranne qualche non gravissimo e inguaribile guasto, l'originale mantegnesco è riapparso in tutta la sua sfolgorante e italica grandezza.

Non occorre rilevare l'opportunità della pubblicazione della R. Accademia che sarà curata dal proponente Alessandro Luzio e da Roberto Paribeni, l'uno per la narrazione delle vicende esterne del capolavoro, l'altro per l'illustrazione artistico-archeologica. Il conte Grandi, Ambasciatore italiano a Londra, ha procurato le stupende riproduzioni che orneranno la pubblicazione accademica dei nove quadri di Hampton Court. Esse verranno completate sia dal riscontro esistente del '500 e del '700 (d'una serie delle quali si valse W. Goethe per la sua stupenda analisi della creazione mantegnesca) sia da una eccellente copia pittorica esistente a Vienna che, eseguita prima dei guasti operati dal restauratore, permette di supplire ai particolari anche menomi distrutti. Sarà dunque la pubblicazione designata un vero avvenimento artistico.

Padova organizzerà la "Mostra della Vittoria"

ROMA, 14

Il comitato per la celebrazione del XX anniversario della Vittoria, riunitosi oggi sotto la presidenza del marchese Medici del Vascello, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dopo di aver stabilito il programma di dettaglio della celebrazione ha, tra l'altro, deciso di accogliere il desiderio espresso dalla città di Padova di aver l'alto onore di organizzare la «Mostra della Vittoria». Detta Mostra sarà inaugurata in coincidenza della settimana della battaglia del Piave.

Lo statuto del premio "Latvija" riservato agli scrittori italiani

RIGA, 14

La presidenza del Comitato letterario «Latvija» riservato agli scrittori e alle scrittrici italiani, si è riunita ed ha approvato lo statuto del premio, riservandosi di apportarvi tutte quelle modifiche che l'esperienza potrà suggerire nel tempo. Lo statuto si compone di dodici articoli. Di questi i primi sette chiariscono le finalità del premio, che ha per scopo fondamentale quello di sviluppare sempre più i rapporti culturali letto-italiani e che si svolgerà sotto gli auspici di un Comitato d'onore del quale saranno chiamate a far parte personalità italiane e lettoni oltre ai Ministri di Lettonia in Roma e d'Italia in Riga e fissano le norme di procedura relative alla sua assegnazione che è stata stabilita alla data o del 23 marzo o del 28 ottobre di ogni anno, mentre per quest'anno il premio verrà conferito prima dell'estate. L'art. 3 informa che ogni scrittore e ogni scrittrice italiana partecipante al premio dovrà inviare sei copie di ogni sua opera all'indirizzo del prof. comm. Karlis Strauberga, Università di Riga e con l'art. 9.o si fissa la consistenza del premio al vincitore che è la seguente: a) un biglietto di seconda classe Italia-Riga e ritorno; b) ospitalità di tre giorni a Riga all'Hotel di Roma; c) visita della Lettonia in automobile; d) possibilmente una somma di danaro.

Infine l'Associazione lettone «Amici dell'Italia» curerà che il libro premiato venga pubblicato, in lingua lettone. La presidenza del Comitato letterario ha preso pure atto dell'arrivo dei primi libri ed ha stabilito di studiare un premio speciale da assegnarsi all'editore italiano che sia rappresentato al premio «Latvija» dal maggior numero di autori e un secondo premio anche all'editore italiano che abbia svolta maggiore attività editoriale nell'anno 1938. Ogni comunicazione alla stampa italiana in merito al premio sarà fatta a mezzo dell'*Agenzia Stefani*.

Londra senza cinematografo per lo sciopero degli operatori

LONDRA, 14

Lo sciopero degli operatori cinematografici, al quale accennavamo ieri, ha avuto effettivamente inizio stasera. In un grande locale della periferia, ove circa un migliaio di persone stavano seguendo il programma, i due operatori di servizio hanno improvvisamente troncato il lavoro spegnendo le lampadine di proiezione e illuminando la sala. Il direttore del locale ha cercato invano di persuaderli a continuare il lavoro e visto che ciò era impossibile, egli è salito sul palcoscenico ed ha pregato il pubblico di passare alla cassa per farsi rimborsare il denaro pagato per l'ingresso.

In un altro locale, anche della periferia, l'operatore si è rifiutato di proiettare il film principale ed è stato quindi necessario sospendere la rappresentazione; ma il direttore ha arringato il pubblico pregandolo di pazientare per qualche tempo perchè avrebbe senza dubbio provveduto a continuare la rappresentazione con operatori reclutati tra persone non aderenti al Sindacato.

Da notizie giunte all'ultima ora, sembra che lo sciopero si sia esteso nell'area di Londra ad una trentina di cinematografi scelti fra i più importanti e fra quelli di maggiore capacità. In generale gli scioperanti si sono limitati a interrompere il lavoro e ad uscire dalle loro cabine, ma in alcuni casi si sono registrati alcuni atti di sabotaggio contro gli apparecchi. In uno dei cinematografi l'operatore ha portato via il piccolo telaio attraverso il quale corre il film dinanzi alla lampada ad arco, cosicchè è stato impossibile continuare la proiezione senza grave rischio d'incendio. In un altro caso è stato messo fuori uso l'apparecchio che serve per la riproduzione della voce, cosicchè gli spettatori hanno dovuto accontentarsi di assistere ad un film sonoro divenuto improvvisamente muto e quindi perfettamente incomprensibile a causa della mancanza di didascalie.

L'associazione degli impresari cinematografici ha diramato questa sera una circolare nella quale essa cerca di informare il pubblico che provvederà subito a rimpiazzare gli scioperanti, ma la circolare è stata emessa ad ora troppo tarda per essere riprodotta e siccome domani venerdì santo, nessun giornale sarà pubblicato a Londra, si teme che il pubblico, spaurito, diserterà i cinematografi.

Il patriarca Miron Christea malato

BUCAREST, 14

Il Presidente del Consiglio e Patriarca romeno Miron Christea si è improvvisamente ammalato. La natura del male pare non sia però pericolosa e si calcola che potrà risanare nel giro di pochi giorni.

Una granata in mezzo alla strada esplode per l'urto di un'auto

ARRAS, 14

Sulla strada che conduce da Riviera a Ransart, presso Arras, una automobile ha urtato una granata di artiglieria, posta in mezzo alla strada. La vettura, occupata da sei persone, tra le quali due bambini e una donna, è rimasta distrutta dall'esplosione. I sei occupanti sono rimasti incolumi. La gendarmeria ha aperto un'inchiesta per scoprire l'autore dell'attentato.

Dorme da otto giorni dopo avere assistito a una riunione socialcomunista

BRUSSELLE, 14

A Strambruges, un operaio elettricista dorme da otto giorni. Egli è caduto in questa specie di letargo, dopo aver assistito ad una riunione socialcomunista che, attraverso una serie di lunghi discorsi, si era protratta fino oltre la mezzanotte. I medici non hanno constatato in lui alcun sintomo di malattia. Siccome però continua a dormire profondamente, ne hanno ordinato il trasporto all'ospedale. Il dormiente è nutrito artificialmente.

La trasformazione dell'esercito svizzero

BERNA, 14

Negli ambienti giornalistici si dice che gli organi competenti stanno predisponendo un programma per trasformare l'esercito, attenuandone il carattere di milizia, per accrescerne quello di permanente. Il periodo d'istruzione delle reclute verrebbe portato da tre a sei mesi e verrebbe aumentato il membro degli ufficiali di carriera.

La scoperta di un lievito che permetterà ai panettieri di non lavorare la notte

PARIGI, 14

Gli operai panettieri si rallegrano di una scoperta recente, giacchè sperano per suo mezzo di potersi liberare dal lavoro notturno, legalmente vietato, ma praticamente sempre eseguito nel loro mestiere. Si tratta di un lievito liquido, di cui uno stabilimento di Maison Alfort ha il segreto di fabbricazione. Tale lievito avrebbe il vantaggio di accontentare a un tempo datori di lavoro e lavoratori. Inoltre gli uni e gli altri assicurano che anche i consumatori saranno soddisfatti, perchè la qualità del pane risulterebbe migliore. A quanto si dice, esperienze sono già state fatte dal Sindacato padronale e i risultati sarebbero stati particolarmente soddisfacenti. Questo lievito permetterebbe l'impasto 12 e anche 15 ore prima dell'informatura e il pane ritroverebbe il suo gusto d'anteguerra.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

Per la freschezza della pelle!

Bisogna regolare l'intestino: i foruncoli, l'acne ed altre malattie della pelle sono quasi sempre dovute ad impurezze di sangue, provocate dalla stitichezza. Perchè la pelle riacquisti colorito e freschezza, c'è un mezzo sicuro: **regolare l'intestino con il Normacol.** Si tratta di un preparato vegetale di recente scoperta, che ha la proprietà di procurare l'evacuazione fisiologica, così come avviene col processo naturale dell'organismo, senza dare irritazioni, nè dolori, nè diarrea. Anche Lei, Signora, deve prendere il Normacol, vedrà migliorare la Sua salute e la pelle riacquisterà la freschezza naturale del corpo sano.

NORMACOL Schering

lassativo fisiologico

SOCIETÀ ITALIANA PRODOTTI SCHERING

Sede e Stabilimenti a Milano, Via Man...

Speditemi Gratis e franco di porto l'opuscolo illustrato "Stitichezza e sue cause"

Nome ...
Cognome ...
Città ... Prov. ...
Cp ... Via ... N. ...

Spedire il tagliando in busta aperta come "stampe" (francobollo da ...

RIDATE EFFICIENZA AI MOTORI CON CA...

CHAMPION

le migliori

ESIGETELE NUOVE, il loro rendimento rimborsa i...

LA FINE DEI CAL...
e dei disturbi ai piedi-per sempr...

FATE QUESTA PROVA DI 3 GIORNI

Volete por fine alle sofferenze dei piedi una volta per sempre? Volete sentir cessare i dolori in pochi minuti e vedere i calli e le callosità dissolversi e staccarsi? Volete che i vostri piedi divengano morbidi, bianchi e vellutati sotto i vostri occhi? Andate dunque dal vostro farmacista, procuratevi un pacchetto di Saltrati Rodell e fate questa stupefacente prova di 3 giorni. Immergete i piedi in un bagno di acqua calda, resa lattiginosa con Saltrati Rodell. Il sollievo è immediato. Rimarrete sorpresi e deliziati. L'indomani, fate un nuovo pediluvio.

Il miglioramento continua. Non più gonfiore, bruciore, nè irrigidimento. Dopo il terzo bagno, non riconoscerete più i vostri piedi. Persino i calli più ostinati si sono rilassati, ammorbiditi e sono pronti per essere estirpati.

NON ARRISCHIATE DENARO

Vi proponiamo di pagarci soltanto dopo i risultati. Se i Saltrati Rodell non vi liberano da tutti i vostri disturbi dei piedi, il prezzo di acquisto vi verrà rifuso per intero. Questa è la miglior proposta che sia stata mai fatta a coloro che soffrono ai piedi.

I Saltrati Rodell sono prodotti fabbricati interamente in Italia.

INDUSTRIA BISCOTTI PANETTONI
PASTICCERIA FINE

Angelo Colussi

Venezia - Milano - Trieste - Roma - Udine

Per le Feste Pasquali

acquistate la tradizionale

pinza Colussi

la migliore, la più conveniente, lire 16 al kg.

Il più ricco e variato assortimento

Uova Pasquali

delle migliori marche italiane

CORSO GARIBALDI N. 3 - TRIESTE
Telefono 6942

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

CRONACA DELLA CITTÀ

L'affissione del discorso del Duce al Senato

E' stato affisso ieri in città il testo dello storico discorso del Duce al Senato sul bilancio delle Forze Armate e del disegno di legge per la nomina del Re Imperatore e del Duce a Primi Marescialli dell'Impero.

Le visite degli studenti dell'Accademia di commercio di Sarajevo

La seconda giornata trascorsa dagli studenti jugoslavi dell'Accademia di Sarajevo nella nostra città, è stata ancora più laboriosa e non meno ricca di nuove impressioni incancellabili. Accompagnati dai rappresentanti del Partito Nazionale Fascista, del Gruppo Universitario Fascista e della R. Università, il direttore dell'Accademia di commercio di Sarajevo, ing. prof. Pokrajcic, i professori e i 24 studenti, che nei prossimi mesi daranno gli esami di maturità, si imbarcarono nella mattinata su un rimorchiatore della Capitaneria di Porto, che li portò lungo il porto Vittorio Emanuele e il porto Duca d'Aosta. Sbarcati quindi al molo VI, sotto la guida esperta degli ingegneri gli ospiti visitarono i colossali impianti del Silos, interessandosi vivamente al funzionamento dei potenti macchinari. Dopo la visita, che durò oltre due ore, i dirigenti la comitiva furono cordialmente ricevuti dal R. Commissario.

Nel pomeriggio i professori e gli studenti di Sarajevo visitarono la motonave «Neptunia», che fu per tutti una rivelazione. Un torpedone, messo a disposizione dal Segretario federale, portò poi la comitiva alla Fabbrica di birra Dreher e alle Cooperative Operaie. Tanto i direttori della Dreher che quelli dei magazzini e del panificio elettrico delle Cooperative si prodigarono con gentilezza e con competenza per far vedere agli studenti tutto ciò che li poteva interessare.

Quindi gli ospiti si recarono a Banne e a Sesana, per visitare le Colonie feriali della Federazione dei Fasci di Combattimento, intitolate ai Principi di Piemonte e ai Duchi d'Aosta, il cui funzionamento fu loro illustrato dal Segretario federale amministrativo.

Al ritorno poterono ammirare la fantastica visione notturna di Trieste illuminata.

In giornata gli studenti di Sarajevo e i loro professori si troveranno a Milano, dove si fermeranno parecchi giorni per la visita alla Fiera, e poi proseguiranno per Venezia, prima di imbarcarsi per Sussak e proseguire per Spalato.

Rapporto alle gerarchie del Fascio Femminile

La Fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili e Ispettrice federale della G. I. L., terrà rapporto lunedì 18, alle ore 11, nella sede del Fascio Femminile di Trieste (via Roma 28) alle Segretarie di Fasci Femminili della Provincia e alle Viceispettrici della G. I. L.

Saranno presenti: la Vicefiduciaria provinciale del Fascio Femminile, la Vicesegretaria del Fascio di Trieste, la Segretaria amministrativa e le Ispettrici di zona; le Segretarie provinciali delle Sezioni: massaie rurali, operaie, preparazione coloniale. Per la Gioventù Italiana del Littorio saranno presenti la Viceispettrice e le quattro caporaggruppamento delle Giovani Fasciste, Giovani Italiane, Piccole Italiane e Figli della Lupa.

Doni pasquali ai bambini dell'Ospedale di Oltra della C.R.I.

Ieri mattina giunse inaspettata all'Ospedale Marino di Oltra la gentile consorte del nostro Podestà, signora Eleonora Salem. Giunse tra i bambini, come i personaggi delle fiabe... moderne, in automobile carica di giocattoli e uova pasquali: secchielli con la pala per i giochi nella sabbia, automobili che corrono senza potersi rovesciare (fortuna che non tocca a quelli veri!), Balilla che marciano battendo il tamburo, cavalli, orsacchiotti, bambole, palle: le capaci ceste sembravano inesauribili nel riversare ogni ben di Dio, come nei sogni o nelle cinematografie delle notti natalizie. Ed erano tutti doni che mostravano l'amorevole, intelligente sollecitudine di chi li scelse. C'erano quelli adatti per i bimbi che potevano muoversi liberamente e correre sulla spiaggia e in giardino; c'erano i trastulli adatti a riempiere le lunghe ore vuote dei piccoli malati costretti a letto, all'immobilità; ce n'erano per i piccolissimi, per le bambine, per le ragazzine un po' più grandi. Come una fata benefica la signora Salem passò di lettino in lettino, sostò tra i bambini che prendevano il bagno di sole sulla spiaggia, recando a ciascuno la gioia del dono inatteso, una parola carezzevole, un sorriso.

La comparsa della gentile dispensatrice di doni mise — ben si può immaginare — in fermento quel piccolo mondo e le camerate, spesso taciturne della malinconia dei piccoli sofferenti, si animarono improvvisamente di un garrulo cicalecio, di piccole grida di gioiosa sorpresa, di cori di ringraziamenti. In giardino l'animazione e la gaiezza furono anche maggiori e i piccoli fecero circolo intorno alla benefattrice gentile, resi mano mano più arditi dalla sua dolcezza materna, quasi volessero impedirle di staccarsi troppo presto da loro e dileguare, come accade di un bel sogno.

Il direttore dell'Ospedale Marino prof. Mezzari, avvertito dell'arrivo, era sceso tosto ad ossequiare l'ospite graditissima, cui espresse tutta la gratitudine dell'Istituto per l'atto munifico e squisitamente gentile.

Pesca miracolosa del Dopolavoro «Pietro Lucchini». Prosegue sempre con maggiore successo da vari giorni, la pesca miracolosa che il Dopolavoro «Pietro Lucchini» tiene nei locali di via Carducci 23, con molti e ricchi doni, tra i quali varie bambole, bottiglie di liquori e vino, prosciutto ecc. La pesca, il cui ricavato andrà devoluto pro sezioni sportive, continuerà ancora vari giorni.

STATO CIVILE DI TRIESTE

14 aprile 1938-XVI

NATI VIVI . . 8 — maschi 4, femmine 4

NATI MORTI 3

MORTI 14

MATRIMONI . . . —

Anime eroiche: Maria Gioseffi

Nella *Gazzetta del Mezzogiorno* Chella consacra un commosso articolo alla memoria della giovane triestina Maria Gioseffi, il cui sacrificio è esaltato nella «Sala dell'eroismo» alla Mostra romana del tessile. Ricordato come la giovinetta, alunna del Liceo femminile Pitteri, ardente patriota e anima generosa, avesse sognato negli anni del servaggio di dare la vita per l'Italia; e come, alla redenzione, fosse accorsa a offrire i suoi servizi e la sua assistenza negli ospedali dove si curavano i soldati italiani colpiti dalla spagnola, l'articolo prosegue: giorno per giorno, Maria si trovava pronta al suo posto di battaglia come a una consegna d'onore, passando dolce e serena fra le tristi corsie, incurante delle fatiche, dei disagi, forte di fronte allo strazio della morte, conscia del pericolo cui andava incontro, ma fieramente coraggiosa nell'affrontarlo; nelle brevi soste scriveva ai suoi cari: che commozione nel toccare oggi, con mani riverenti, queste sue lettere spontanee e vibranti, — tracciate in fretta negli ultimi giorni del suo apostolato! Così si confidava in quei tempi a una cugina amata come sorella:

«Qui a Trieste l'epidemia ha ripreso forza, e molti stanno lontani dagli ospedali ove c'è tanto bisogno di aiuto perchè temono il contagio. Puoi essere sicura che io non lo temo. *E' nostro primo, sacro dovere cooperare umilmente ma intensamente al bene d'Italia.* Sia benedetta questa nostra Madre gloriosa, a cui dobbiamo dedicare tutte le nostre forze, che dobbiamo aver fissa costantemente dinanzi allo sguardo!».

Guidata da queste nobilissime idealità, ella intensificava la sua missione, centuplicava i suoi sacrifici, quasi fosse incalzata da un misterioso presagio che la spingeva senza riposo a dare significato e valore alle sue brevi giornate, a portare il suo morituro destino sempre più in alto, — fino ai culmini dell'umana possibilità.

Contratto il morbo crudele nell'assidua cura dei suoi malati ne moriva dopo pochi giorni, — il 6 dicembre 1918, — in sereno e consapevole olocausto.

Aveva gettato con generosa noncuranza il fiore della vita; — la primavera dei suoi luminosi diciotto anni, — così, — semplicemente e altamente, consacrando la sua fede con la piena dedizione di sè: il nobile seme non poteva andare perduto, e infatti, germinando nei tempi venturosi, diede alla Patria le sue fioriture e le sue promesse.

...E un giorno — era il fiorente maggio dell'Anno V dell'E. F., — la Patria vittoriosa, la Patria in ascesa sotto i segni del Littorio, a lei guidò una centuria fiera e gentile di giovinette in divisa che portavano sul cuore la insegne del Fascio di Roma: erano le nuove figlie della nuova Italia: erano le Giovani Italiane dell'Istituto Magistrale di Trieste che, — come un giorno ella aveva sognato, — si preparavano a divenire le educatrici del popolo redento: in quel mattino di maggio, mentre si celebravano le glorie della grande guerra, la fiera centuria delle Giovani Italiane triestine consacrando il proprio gagliardetto al nome eroico di Maria Gioseffi, a lei promise di saper fortemente vivere per la Patria, e nobilmente morire, — se necessario.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE

G. R. F. «Remo Comisso». *Il tesseramento operaie e lavoranti a domicilio ha luogo ogni martedì dalle 19 alle 20 in sede del Gruppo (via Cicerone n. 6). Le interessate sono invitate a rinnovare prontamente la tessera Anno XVI.*

La gestione delle Cooperative

Con R. D. 1 marzo 1938-XVI, pubblicato ieri sera dalla *Gazzetta Ufficiale,* viene prorogata fino al 31 maggio 1938-XVI la gestione commissariale delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli con sede in Trieste.

Si avvertono i contribuenti che l'ultimo giorno utile pel pagamento senza indennità di mora della II rata di imposte e tasse da effettuarsi presso l'Esattoria comunale è il giorno 19 corrente essendo stata autorizzata la chiusura completa degli uffici il giorno 18 corrente, seconda festa di Pasqua.

Tombola in piazza Perugino. Lunedì 18, seconda festa di Pasqua, alle ore 18, si terrà un gioco di tombola a beneficio dell'Orfanotrofio di San Giuseppe con lire 2000 di vincite, così suddivise: quaterna lire 200; cinquina lire 300; prima tombola lire 1000; II tombola lire 500. Prima dell'inizio si terrà un concerto.

Società teosofica italiana. Stasera alle 19.15 in via Dante 1, Adda Trani terrà con la collaborazione di Giovanni Blason e con numerose proiezioni, una serata d'intonazione pasquale. Sono invitati tutti i simpatizzanti.

Al Dopolavoro «Filippo Corridoni» sabato sera alle 21 si terrà il solito trattenimento danzante preceduto dallo spettacolo di psicologia sperimentale dell'artista Delfo. Prezzi dopolavoristici. Gratuite sorprese pasquali.

Trattenimenti pasquali al Ferroviario. In occasione della Settimana Santa, il Dopolavoro Ferroviario ha sospeso tutte le proprie attività, che verranno però riprese domenica di Pasqua, con un grande trattenimento danzante. Il convegno si svolgerà nella sala maggiore di piazza Vittorio Veneto dalle 19 alle 23 e si ripeterà lunedì 18 aprile alla stessa ora. Domenica e lunedì avranno luogo due spettacoli cinematografici con due diversi programmi, che si inizieranno alle 16 precise.

Trattenimento. Domani, sabato, dalle 16.30, nella sala in via San Lazzaro 16 p. I., avrà luogo un trattenimento con giuochi, premi e gare di danze. Orchestra Mazza.

ASTERISCHI

S. E. Mosconi, celebrando d'Annunzio, ricorda Trieste

S. E. il senatore Antonio Mosconi, che lasciò nella Venezia Giulia così affettuoso ricordo di sè per i tre anni in cui vi tenne il Governatorato civile, assumeva giorni addietro la carica di rettore dell'Accademia Olimpica di Vicenza, pronunciando un nobile discorso, ora stampato in opuscolo, in cui fu naturale che egli anche commemorasse d'Annunzio. E lo commemorò prendendo lo spunto da un episodio triestino, che gli tornò a memoria leggendo l'articolo di Morello Torrespini nel *Piccolo della Sera* dell'8 marzo. Il poeta triestino raccontava che, dovendo recare a Gabriele d'Annunzio, in Fiume, la sua «Canzone dell'Offerta» che il Comune di Trieste gli porgeva in omaggio, si sentì un poco imbarazzato di dover chiedere ad Antonio Mosconi la lettera di presentazione per il poeta. Proprio in quei giorni, uscito di carica il Consiglio comunale, Antonio Mosconi era stato nominato Commissario del Comune di Trieste; egli era un funzionario dello Stato; e tra lo Stato e il Governo d'annunziano di Fiume i rapporti erano, come si sa, fortemente tesi. Tuttavia il sen. Mosconi firmò senza esitare la lettera del Municipio. Questo egli ricordò nel recente discorso di Vicenza, leggendo un brano dell'articolo del Torrespini; quindi soggiunse: «Invero questa firma è stata per me quanto di più semplice e di più naturale, data la linea che il mio dovere e il mio sentimento di buon italiano mi hanno costantemente imposto di seguire durante la missione nella Venezia Giulia; ma il ricordarlo ora mi è caro perchè da allora ebbe inizio la benevolenza che anche in tragici momenti ebbe per me d'Annunzio, di cui serbo preziose testimonianze autografe».

Una preoccupazione di meno

non è di poco conto nella vita movimentata d'oggidì. Pasqua è alle porte. E' il momento degli acquisti di particolare importanza, anche nel settore dell'alimentazione. Dove effettuarli, certi di comperar bene? Vi sono i 127 spacci alimentari e macellerie delle Cooperative Operaie, ente che non persegue fini speculativi, bensì agisce per incarico di trentunmila famiglie di consumatori associate. Fate colà i vostri acquisti e non datevi pensiero in quanto alla convenienza di qualità e prezzi.

La Mostra postuma di Emma Ciardi

Emma Ciardi, vissuta a cavaliere fra il secolo decimonono e il ventesimo, e morta da pochi mesi a Venezia, fu la maggior pittrice italiana di tutto il secolo decimonono e, fino ad ora, anche dell'attuale. Si comprenderà dunque l'importanza della Mostra apertasi iersera nella Galleria Trieste; importanza che, del resto, non ha bisogno di essere rilevata con parole, giacchè il pubblico, dinanzi alle settanta e più opere esposte nelle sette sale, ha l'impressione di essere dinanzi a un'artista superiore, coloritrice di raffinata sensibilità e sapienza, fantasiosa, ammaliante. Ricordiamo che già prima della guerra c'era stata a Trieste una Mostra d'opere di Emma Ciardi: ma, conforme all'uso d'allora, questa si limitava a quattro o cinque quadri. Erano ancor vivi allora il grande genitore della pittrice, Guglielmo Ciardi, e incominciava a segnalarsi per robustezza il fratello suo Beppe Ciardi, di cui si ebbe, poco prima che egli morisse, una grande e memorabile Mostra nella Galleria Michelazzi in Piazza Unità. Tre anni fa, quando si fece alla Biennale di Venezia, una Mostra di tutti e tre i Ciardi, i visitatori rimasero sorpresi dell'incanto pittorico che spirava dalle opere di Emma, ergendola con una grazia di fiore, e una sapienza in cui c'era alcunchè della fata, in mezzo ai dipinti della formidabile famiglia. Di fatti — e lo possiamo dire dinanzi a settanta sue opere, palesemente di vari periodi della sua vita — ella ebbe a tal punto la sensibilità del colore, l'aroma del più delicato colore, che molti suoi quadri, nei quali ella rivive il Settecento veneziano in una sua atmosfera di sogno uguagliano l'intrinseco valore di opere genuine del Settecento, e fra qualche anno non vi sarà intenditore che non glielo riconosca. In altre opere si manifesta talvolta la sua magistrale emulazione della maniera del Guardi e del primo Favretto; nel paesaggio, che spesso ella tratta virilmente, si sente talvolta l'insegnamento poderoso del padre suo. E' penetrato e si è fuso in lei quanto di più squisito ebbe a produrre, dal Settecento in poi, la pittura veneziana; e tutte sue sono le amalgame soavissime del colore, la poesia di certe atmosfere vaporose e profonde tra realtà e sogno, l'invenzione lirica delle sue «Fêtes galantes». I visitatori della Mostra, e non poteva essere altrimenti, ne rimasero più che conquisi, affascinati.

Al raduno urologico di Napoli

Al raduno urologico svoltosi a Napoli nei giorni scorsi, partecipò, per Trieste, il prof. Marino Novak, del nostro ospedale Regina Elena.

Onorificenza

Su proposta del Comando generale della M. V. S. N., per speciali benemerenze nel campo della premilitare, il cent. Albino Gigliotti della 59.a Legione del Carso, segretario del Fascio di combattimento d'Aurisina, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Nomina

Il comm. Pierre Regazzi è stato recentemente nominato console a Trieste per il Principato di Monaco. La notizia viene appresa con compiacimento da quanti conoscono le chiare qualità d'intelletto e di animo del comm. Regazzi, che nella nostra città annovera cospicue amicizie.

La famiglia di S. E. Stojadinovic in Italia per le ferie pasquali

Ieri è giunta a Trieste la signora Augusta Stojadinovic, consorte di S. E. il Presidente del Consiglio jugoslavo. Dopo essersi fermata tutto il pomeriggio nella nostra città, la signora Stojadinovic ha proseguito per Venezia, dove passerà alcuni giorni. La signora viaggia con le figliole che ha accompagnato a trascorrere le vacanze pasquali in Italia. Da Venezia la signora Stojadinovic proseguirà per Firenze e Napoli, dove pure si fermerà per un periodo di tempo.

Nella Federazione decorati

Stella al merito del Lavoro

Nella seduta del 31 marzo venne nominato presidente della Sezione di Trieste e delegato giuliano della Federazione nazionale dei decorati della Stella al merito del lavoro, in sostituzione del compianto cav. Giovanni Giorgieri, il camerata Giuseppe Pitacco.

Il comm. Bartha presidente degli armatori ungheresi

Ieri l'altro è stata costituita a Budapest la Federazione ungherese tra armatori. A presiedere la Federazione è stato nominato il comm. Giuseppe Bartha, armatore molto noto nella nostra città dove risiede da lunghi anni. La imminente ricostruzione della Marina mercantile ungherese, su basi moderne, accresce l'importanza del nuovo ente al quale il comm. Bartha, che nella ricostruzione della Marina mercantile ha parte preminentissima, darà sempre maggiore slancio.

Le offerte per la Giornata delle Due Croci

Il Consorzio antitubercolare ci comunica il seguente quinto elenco di generosi oblatori a favore della «Giornata delle Due Croci»: comm. dott. Tullio Dalla Zonca lire 100; Bice Gigli Ricchetti lire 50; cav. Ermanno de Mordax lire 20; dott. Emilio Comisso lire 20; Guido Girometta lire 30; Massimiliano Küchler lire 20; cav. Enrico Romualdo Calzi lire 10.

Le ferrovie turistiche di montagna nella conferenza al C. A. I.

Ieri sera nella locale sede del C. A. I. l'ing. Pietro Gairinger ha tenuto una conferenza che fa parte della serie programmata per quest'anno, sul tema: L'alpinismo e le ferrovie turistiche di montagna. La relazione è stata ascoltata con vivo interesse dal numeroso pubblico presente ed è stata accolta alla fine da calorosi applausi. Il conferenziere ha pure illustrato il suo dire con numerose e chiare diapositive che hanno contribuito non poco al successo della serata.

Ferrovie a dentiera e funicolari

L'ing. Gairinger ha iniziato la sua esposizione affermando che l'alpinismo, come veniva sentito ai suoi primordi, nella seconda metà del secolo scorso, è senza dubbio una derivazione del turismo. Come il turismo, così anche l'alpinismo ha avuto incremento in prima linea dallo sviluppo delle vie di comunicazione e dei mezzi di trasporto. L'alpinismo, che ha avuto inizio quale semplice interessamento per le escursioni in montagna, si è poi sviluppato a gioia e soddisfazione per la salita compiuta quale scopo a se stessa.

Col progressivo aumentare delle comodità d'accesso e di soggiorno, aumentavano pure le possibilità per gli alpinisti. La viabilità che rende accessibile la montagna è data dalle strade, dalle ferrovie ordinarie e dalle ferrovie speciali turistiche. Questa viabilità, in unione all'industria alberghiera, ha dapprima incitato la curiosità dei cittadini, poi li ha attratti ed appassionati alla montagna. L'ing. Gairinger ha descritto i più vecchi sistemi speciali di ferrovie, quali le ferrovie a dentiera e le funicolari, spiegandone le caratteristiche tecniche. Particolarmente l'oratore ha fatto la storia della elettrovia di Opicina, che nel progetto originario del 1895 prevedeva una funicolare per la salita di Scorcola. Ha descritto il sistema misto di ferrovia dentata in esercizio dal 1902 al 1927, anno nel quale l'elettrovia è stata radicalmente trasformata, ed è stata sostituita, tra l'altro, al tratto a dentiera, una vera e propria funicolare, la quale per le numerose curve e controcurve del suo tracciato rappresenta la soluzione di un interessante problema di tecnica ferroviaria.

Il primato italiano delle funivie

Il conferenziere, continuando a fare la storia dell'alpinismo, ha parlato della guerra mondiale, che è stata per buona parte guerra di montagna e ha contribuito a mettere maggiormente in contatto con la montagna anche le popolazioni della pianura. Specialmente gli abitanti delle grandi città hanno avuto attraverso alla guerra occasione di provare le sensazioni e conoscere i sentimenti che dà la montagna. Frattanto però l'alpinismo si era evoluto dalle sue forme iniziali, trasformandosi in qualche cosa di più complesso, che i primi precursori non sentirono e forse nemmeno previdero. Il moderno sistema di ferrovie speciali, che è poi il più importante per gli alpinisti e gli sciatori e la funivia aerea, che risolve il problema del trasporto in montagna nel modo più semplice e insieme più audace, sono stati passati in rassegna dall'ing. Geiringer.

L'oratore ha accennato ai primi esperimenti pratici di funivie alle esposizioni di Milano del 1894 e Torino del 1911. Ha ricordato che allo scoppio della guerra mondiale si avevano in tutto il mondo cinque sole funivie per il trasporto di persone, tra le quali la Lana-S. Vigilio e la Bolzano-Colle. Durante la guerra gli impianti di trasportatori aerei a mezzo di funi hanno avuto vastissimo sviluppo per il trasporto in montagna, non solo dei rifornimenti, ma anche dei feriti e delle truppe in genere e diedero occasione ai tecnici di esperimentare tale genere di impianti su vastissima scala, abituando gli uomini a servirsene correntemente e ad apprezzarne le comodità. Dopo la guerra si è formata, specialmente in Italia, una tecnica specializzata in materia, per cui il funzionamento delle funivie presenta oggi le più assolute garanzie di sicurezza. Il crescente entusiasmo per gli sport invernali ha dato un ulteriore notevole impulso a questo mezzo di trasporto, che oltre agli altri vantaggi, ha anche quello di avere la sua via indipendente dalle nevicate, che in altri sistemi di ferrovie di montagna ne rendono problematico l'esercizio durante i mesi invernali. Attualmente l'Italia detiene il primato delle funivie per trasporto di persone, con 24 impianti in esercizio. Di taluni di questi impianti il conferenziere si è soffermato a descrivere le caratteristiche, in base a numerose bellissime proiezioni fotografiche.

La teleferica Massaua-Asmara

L'ing. Gairinger ha illustrato poi la grande teleferica Massaua-Asmara, che rappresenta una brillante affermazione per la tecnica italiana dei trasportatori aerei. Questo grandioso impianto per il trasporto di merci è diviso in dieci tronchi indipendenti, è lungo 75 chilometri e supera un dislivello, tra le stazioni estreme, di 2326 metri. Il conferenziere si è soffermato ancora su due progetti di funivia che ci interessano in modo particolare: quella del Monte Maggiore e quella del Monte Santo; la prima da Laurana alla vetta del Monte Maggiore, la seconda da Salcano al Santuario e fa voti per la loro prossima attuazione nell'interesse dello sviluppo turistico della nostra regione.

L'ing. Gairinger ha osservato che per gli alpinisti le ferrovie di montagna non rappresentano un punto di arrivo, ma un punto di partenza per salire più oltre e che se l'alpinismo ha raggiunto l'attuale suo sviluppo, lo si deve in gran parte alle possibilità di trasporto che hanno reso più facile l'avvicinamento del cittadino alla montagna. Non è per caso che le prime società alpine sono state fondate nella stessa epoca nella quale si fondavano le prime società promotrici di ferrovie alpine. Scopo dei sodalizi alpini era ed è il perfezionamento fisico e morale dei soci. Per gli alpinisti anziani è una gioia intima ed una soddisfazione vedere la gioventù di oggi che sale a schiere, sia d'estate che d'inverno, verso la montagna che è non solo palestra di perfezionamento per i nervi e per i muscoli, ma anche e soprattutto scuola per l'animo e per la mente.

In chiusa della sua conferenza l'ing. Gairinger ha affermato che i fondatori, nel lontano 1883, della gloriosa Società Alpina delle Giulie, oggi fiorente Sezione del C. A. I., sapevano perfettamente che i nostri monti segnano il confine della Patria e che l'amore per la montagna rinsalda ed acuisce quello per la Patria. Perciò chi ha imparato a conoscere e ad amare la montagna sarà sempre pronto a difenderla con quella stessa passione con la quale ha saputo conquistarla.

Le funzioni della Settimana santa

Gran folla di fedeli ha assistito anche ieri, alle sacre funzioni celebrate nella Cattedrale di San Giusto e nelle altre chiese. Oggi alle 7, nella Basilica, vi è la Predica di Passione, alle 10 è celebrata la Messa dei presantificati e seguono l'Adorazione della Croce e la processione. Alle 18 si canta il «Mattutino» e alle 19 viene eseguito dal coro della Civica Cappella il «Miserere» del Ravanello.

I fedeli visitano oggi i Sepolcri. Domani, Sabato Santo, si hanno le cerimonie della Benedizione del fuoco, alle 8.30, e la accensione del cero pasquale, Profezie e Benedizione dell'acqua lustrale. S. A. l'Arcivescovo Mons. Carlo Margotti celebrerà la Messa solenne di «Gloria». Durante la sacra funzione, il celebrante ordinerà sacerdoti due diaconi della nostra Diocesi. Alle 18 sarà cantato il «Mattutino» solenne e alle 18.30 seguirà la processione del «Resurrexit».

Nella chiesa di Sant' Antonio Taumaturgo, affollata di fedeli, è stata celebrata, iermattina la Messa solenne ed è seguita la Comunione generale dei sacerdoti e di moltissimi fedeli. Il «Santissimo» è stato portato in processione all'altare del Sepolcro. Alle 19 sono stati cantati il «Mattutino» e il «Miserere». Stamane alle 7.30 Messa dei presantificati, Adorazione della Croce; alle 19 «Mattutino» e «Miserere». Alle 20.30 predica di Passione, del quaresimalista mons. Angiolino. Domani, sabato Santo, alle 7.30 Benedizione del fuoco e del Fonte battesimale, Messa solenne; alle 19 «Mattutino» e alle alle 19.30 processione del «Resurrexit».

Una nuova Messa a Roiano

Domenica prossima, Pasqua di Resurrezione, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di Roiano, verrà eseguita per la prima volta a Trieste, la nuova Messa in sol maggiore «Santa Lucia» del canonico Pietro Branchina. Seguirà all'Offertorio un nuovo mottetto «Terra tremuit» per soli di soprano, baritono, basso e coro a quattro voci disuguali, scritto espressamente per la Cantoria di Roiano, dal parroco di Moncorona.

La processione degli ori a Capodistria

Questa sera sera avrà luogo a Capodistria l'annunciata grande processione degli ori. La manifestazione artistico-religiosa ha sempre richiamato folla di fedeli e amanti dell'arte a Capodistria. La tradizionale processione farà un lunghissimo percorso per la città. L'illuminazione, lungo il percorso sarà fatta con torce e candele.

Il piroscafo speciale partirà da Trieste questa sera alle ore 18 e alle 18.45. Ritorno alle ore 22 per Trieste.

Il ballo dell'uovo alla Società Ginnastica. Per lunedì alle ore 18 il solerte Comitato sta preparando l'ormai tradizionale ballo dell'uovo che tanto successo ottenne negli anni scorsi. La sala sarà convenientemente addobbata.

La partenza degli allievi ufficiali della R. Guardia di Finanza

Gli allievi dell'Accademia della R. Guardia di Finanza, avendo completato il giro d'istruzione a Trieste e nella Venezia Giulia, ieri sera, unitamente agli ufficiali e agli insegnanti costituenti il corpo accademico, sono partiti alla volta di Roma, salutati alla stazione, con cameratesco affetto, dal comandante e dagli ufficiali della 6.a Legione e dalle autorità dell'Amministrazione finanziaria che hanno assistito gli allievi nella loro interessante visita alle attività commerciali e industriali della nostra regione.

Ospiti e feste ad Abbazia

Abbiamo da Abbazia:

Sabato la Riviera del Carnaro entra nelle festività pasquali, animata da una folla di migliaia di forestieri e di gitanti e adorna dei delicati colori della sua ammaliante veste primaverile. Tanto al campo di golf, quanto in quelli di tennis l'attività sportiva è in pieno sviluppo e anche il canottaggio richiama già gli amatori degli sport nautici. Abbazia, batte in questa stagione un record per la varietà dei suoi signorili ritrovi mondani e i molteplici svaghi che essi offrono agli ospiti, e anche questo è un elemento di grande efficacia per l'affermazione sia all'interno che all'estero delle superiori possibilità di questa stazione turistica.

Come è stato annunciato, numerose comitive si aggiungeranno allo stuolo di gitanti che giungeranno nel Carnaro durante le feste pasquali: ricordiamo tra queste il Dopolavoro agricolo della «Montecatini» di Milano, il Dopolavoro della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigno, parecchi Dopolavoro rionali di Trieste. Altre comitive di gitanti arriveranno da Venezia, da Udine e da Pola.

Si sono iniziati recentemente, per favorire gli ospiti, le gite in mare con motoscafi. Si è aggiunto, quest'anno, a tale servizio il panfilo a motore «Fiumara», acquistato dal presidente della «Siga» sig. Barkani, che lo destinerà per piacevoli gite lungo la riviera e alle isole. Al viaggio inaugurale, avvenuto mercoledì, hanno partecipato numerose personalità di Abbazia e una schiera di gitanti.

In questi giorni, fra i numerosissimi ospiti, è sceso all'Albergo Cristallo il Ministro d'Inghilterra a Budapest, sir George Geoffrey Knox. Col suo motoscafo da crociera «Lizard» è giunto il deputato al Parlamento inglese sir Alec Cummingham, accompagnato dal figlio. Gli ospiti hanno preso alloggio all'Albergo Quarnero. Anche a Laurana si nota un aumento di afflusso di ospiti stranieri, e gli alberghi, come il Grand Hotel Laurana, l'Excelsior, ecc., hanno pure molte prenotazioni dai vari centri delle Venezie.

Domani sabato e domenica avranno luogo trattenimenti danzanti in tutti i ritrovi pubblici. Al Cristallo si avrà l'«Aperitivo danzante» dalle 18 alle 19. Alle ore 21: Grande ballo pasquale, al Gran Caffè Quarnero. Gala pasquale all'Albergo Palazzo. Festa al Caffè Principe Umberto con giuochi di sala e omaggi. Dalle 23: gala notturna al bar Regina, al bar Cristallo, al bar Palazzo.

Nella taverna «Csarda», adorna dei caratteristici motivi magiari, si svolgono, tra l'entusiasmo del pubblico che vi conviene, spettacoli di musica, di canto e di danza che assurgono a attraenti esibizioni d'arte. Seralmente detengono un vivo successo la giovane cantante ungherese Lici Nagy, che possiede doti vocali di valore e una squisita sensibilità interpretativa, e la leggiadra danzatrice Aranca.

NEI DOPOLAVORO

Cooperative Operaie. Domenica e lunedì, due giorni a Sella Nevea. Lire 21. Biglietti al bar e in sede, via Raffineria.

Chimici. Domani trattenimento sospeso. Domenica dalle 19 trattenimento. Ai primi cento intervenuti omaggio. Lunedì dalle 19, trattenimento.

XXX Ottobre. Gita Marmolada sospesa. Organizzato accantonamento sciatorio al «Gilberti». Partenza domenica alle 4 e ritorno lunedì alle 22. Lire 17. Iscrizioni in sede.

«R. Pitteri». Questa sera chiusura iscrizioni gita di domenica a Comeno. Partenza alle 13 dalla sede in automezzo. Quota lire 5.

«G. Beltrame». Domenica, dalle 19, festino. Lunedì, seconda festa di Pasqua, trattenimento dalle 19. Questa sera, dalle 20 alle 21, biblioteca.

«Dimm». Sezione B. Lunedì trattenimento. — Sezione C. Domenica gita automezzo Monte Santo e Moncorona. Partenza dalla sede alle 7. Giovedì 21 recita della commedia «L'ha meritato», di G. Falco.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Questa sera alle 20.30 chiusura iscrizioni per l'accantonamento sciatorio al Rifugio Timeus dal 16 al 18. Partenze: domani mattina e pomeriggio.

«Scuola Nazionale Alpinismo». Inizio corsi 1.o maggio. Iscrizioni seralmente in sede.

«Gars». Questa sera chiusura iscrizioni per l'accantonamento sciatorio al Rifugio «Timeus» dal 16 al 18. Partenza automezzo domani alle 15.

Società Generale Immobiliare di Lavori di Utilità Pubblica ed Agricola

Roma - Via Depretis 45 a

Aumento di capitale da L. 72.800.000.— a L. 102.000.000.—

Si avvertono i Signori Azionisti che, in esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea Generale Straordinaria del 5 marzo 1938-XVI, omologata dal Tribunale di Roma con Decreto 4 aprile 1938-XVI, n. 1163, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito quanto segue:

1. - L'aumento di Capitale avviene mediante emissione di Azioni — godimento 1/I/1938 — in ragione di 1 Azione gratuita e di 3 Azioni a pagamento ogni 10 vecchie. Le Azioni a pagamento sono emesse alla pari, a L. 250.— più L. 6.— di spese e L. 5.— per conguaglio interessi dal 1/I/1938: in tutto L. 261.— per Azione, da versare per intero all'atto della sottoscrizione;

2. - L'opzione dovrà essere esercitata - *sotto pena di decadenza* - dal 20 aprile al 4 maggio 1938-XVI incluso, presso le Casse incaricate;

3. - I Signori Azionisti presenteranno alle Casse incaricate i certificati azionari muniti della cedola 48, la quale verrà annullata sui Titoli nominativi e distaccata e ritirata da quelli al portatore.

La cedola 48 avrà pertanto la seguente utilizzazione:

a) dal 20 aprile al 4 maggio 1938-XVI incluso servirà per conseguire l'assegnazione di una Azione gratuita e per sottoscrivere 3 Azioni nuove a pagamento ogni 10 vecchie Azioni possedute;

b) dal 5 maggio in poi servirà esclusivamente per conseguire — entro il periodo utile stabilito dalle vigenti disposizioni in materia di prescrizione — l'assegnazione di 1 Azione gratuita ogni 10 vecchie.

4. - Ai Signori Azionisti verrà rilasciato un Buono provvisorio nominativo per il numero totale delle Azioni gratuite spettanti e di quelle a pagamento sottoscritte: con avviso successivo saranno comunicate le modalità per il cambio del Buono provvisorio con i certificati definitivi, nominativi o al portatore secondo la richiesta fatta nella distinta di sottoscrizione;

5. - Per le frazioni di 10 Azioni verrà rilasciato — per ogni Azione — un Buono al portatore di 1/10 di Azione gratuita e un Buono di opzione al portatore per 3/10 di Azione a pagamento. Il raggruppamento di dieci buoni frazionari di opzione darà diritto a sottoscrivere, alle condizioni di emissione, 3 nuove Azioni, semprechè i Buoni siano presentati alle Casse incaricate entro e non oltre il 10 maggio 1938-XVI;

6. - Le Casse incaricate delle suddette operazioni sono le seguenti:

Per le Azioni nominative:

a Roma: la Sede Sociale, Via Agostino Depretis n. 45 a

» Firenze: la Fondiaria Vita, Piazza Vitt. Emanuele 6.

Per le Azioni al portatore:

a Roma: la Sede Sociale, Via Agostino Depretis n. 45 a

» Firenze: la Fondiaria Vita, Piazza Vitt. Emanuele 6

» Genova: il Credito Italiano

» Milano: la Banca Commerciale Italiana

» Napoli: il Banco di Roma

» Palermo: il Banco di Sicilia

» Torino: l'Istituto San Paolo di Torino

» Trieste: le Assicurazioni Generali

» Venezia: la Banca Nazionale del Lavoro.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VACANZE PASQUALI TRA I FIORI ad **Abbazia**

Festeggiamenti: Tutti gli sport - Golf. - Per informazioni combinazioni di soggiorno rivolgersi: CIT, tel. 4793 - Wagon Lits, tel. 4322 - UTAT, tel. 8955

VERNICIATE con Rivasol

SMALTO MODERNO A BASE SINTETICA, DI RAPIDA ESSICAZIONE COPRENTE BRILLANTE e NUOVO PRODOTTO DELLA RIVALIN SOC. AN. FABBR. VERNICI-SMALTI - MILANO

NEI MIGLIORI NEGOZI

LE CONFEZIONI

Beltrame

si impongono

per la **BONTA'** dei tessuti impiegati

per la **PERFEZIONE** del taglio

per la **MODICITA'** dei prezzi

OSSERVATE LE NOSTRE VETRINE

VISITATECI: VI PERSUADERETE

Grande Vendita Stoffe

da **Uomo** e da **Signora**

a METRO

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.», Trieste, Piazza Goldoni 1 Tel. 80-44

COOPERATIVE OPERAIE

Assortimento del nostro enopolio

VINO ROSSO

da pasto, bott. da un litro L. 2.20

Borgogna, " " " " 2.40

Verona " " " " 2.90

VINO BIANCO

Malvasia " " " " 2.50

VINO BIANCO SOAVE E CHIANTI

VINI FINI DELL'ISTITUTO AGRARIO DI PARENZO

VERMUT - MARSALA - PASSITO DEL PIEMONTE - SPUMANTI E LIQUORI

Cronache degli avvenimenti sportivi

Per il primato europeo di pallacanestro

L'Italia batte la Francia

Gli azzurri, portati al pareggio dai triestini Bessi e Novelli, vincono nel tempo supplementare per 40-38

PARIGI, 14

Il quinto incontro di pallacanestro fra le nazionali d'Italia e di Francia ha registrato la quarta vittoria dei nostri rappresentanti. Di fronte a oltre 10 mila persone stasera al Palazzo dello Sport i cestisti azzurri hanno battuto i francesi per 40 a 38 dopo un tempo supplementare.

Avvincente equilibrio

Gli atleti italiani hanno attaccato con velocità e con decisione, impostando le loro azioni soprattutto sulle ali, attivissime, e portandosi dopo appena 5 minuti di giuoco in vantaggio per 10 a zero. I francesi, dopo il predominio iniziale degli azzurri, serravano le file e, basando il loro giuoco sui due migliori elementi, Fabrikant e Lesmayoux, riuscivano non soltanto a colmare lo svantaggio ma a prendere il sopravvento, aiutati in ciò da un leggero infortunio occorso ad uno dei nostri migliori: Paganella.

Il primo tempo finiva con un vantaggio di due punti a favore della Francia (21 a 19) e il vantaggio aumentava all'inizio della ripresa in seguito a due reti segnate da Roel e da Roland. Le sorti sembravano avviata a pareggiarsi ma a metà ripresa i francesi consolidavano il loro vantaggio portandosi a 28 contro 23. La reazione degli azzurri non tardava e infatti per merito di Paganelli e di Marinelli, gli italiani si portavano a ridosso degli avversari con 27 a 28.

35 a 35 dopo i tempi regolamentari

Il finale della ripresa è stato entusiasmante. A 5 minuti dalla fine la Francia conduceva ancora per 30 a 29. Ma Bessi e Paganelli su azione e infine Novelli allo scadere del tempo pareggiavano le sorti: 35-35.

Era quindi necessario un tempo supplementare: l'Italia si portava in vantaggio per merito di Paganella (punizione semplice) e poco dopo Lesmayoux, su fallo personale, riportava la Francia in vantaggio per 36 a 35. Era questione di pochi secondi perchè nella reazione Dondi segnava una magnifica rete imitato poco dopo da Paganella. Per la Francia pareggiava Fabrikant al 9.o minuto e a 30 secondi dalla fine Marinelli infilava una palla nel cesto, sanzionando così la vittoria azzurra.

Formazione della squadra italiana: Marinelli (Virtus Bologna), Pasquini (Borletti Milano), Dondi (Virtus), Bessi (Triestina), Paganelli (Virtus), Premiani (Triestina), Castelli (Borletti), Paganella (Borletti). Assistevano all'incontro i rappresentanti dell'Ambasciata, del Consolato e del Fascio.

Il campionato italiano di sciabola
Gaudini batte Pinton dopo spareggio

MILANO, 14

Con l'aggiudicazione del titolo di campione d'Italia della sciabola al romano Giulio Gaudini, si sono concluse oggi alla Casa dello Studente le gare per i campionati nazionali di scherma. Gaudini ha vinto dopo spareggio con Pinton e Montano. Ad ogni modo la vittoria è toccata al migliore schermidore in gara. Gaudini, in tutto il torneo è apparso calmo, sicuro e autoritario, pronto negli arresti e nelle rimesse e soprattutto ha saputo sfruttare i suoi allunghi formidabili. Pinton si è battuto animosamente, disputando bellissimi incontri e ottenendo vittorie lusinghiere. Montano, dopo brillanti vittorie nel girone eliminatorio, è calato sensibilmente nel finale.

Ecco pertanto i risultati: 1) Gaudini Giulio di Roma, con 5 vittorie e due sconfitte, dopo spareggio; 2) Pinton di Padova, con 5 vittorie e 2 sconfitte; 3) Montano di Torino con 5 vittorie e due sconfitte; 4) Masciotta di Torino con 3 vittorie e quattro sconfitte; 5) Turchi di Milano con 3 vittorie e 4 sconfitte; 6) Salafia di Palermo con 2 vittorie e 5 sconfitte.

Tutti i Dopolavoro avranno una sezione atletica

La riunione della Commissione provinciale

Ha avuto luogo una riunione della Commissione sportiva provinciale dell'O. N. D., durante la quale l'Ispettore di zona, cav. Fregonese, si è compiaciuto per i risultati conseguiti in campo nazionale nel tiro a volo e nella ginnastica artistica, ed ha esaminate le possibilità di un ancor maggiore sviluppo di questi sport.

Ha tracciato poi le direttive per l'organizzazione dei campionati nazionali di tamburello e bocce di 3.a categoria, di pugilato di 2.a e 3.a categoria e della leva novizi di lotta e sollevamento pesi dell'anno XVII, che si svolgeranno nella nostra città. Queste importantissime manifestazioni, che vedranno affluire i rappresentanti di tutta Italia, dovranno dimostrare ancora una volta l'efficenza del Dopolavoro di Trieste.

L'Ispettore ha poi esaminato le condizioni dell'atletica leggera, che ha bisogno di essere ancor più potenziata. Tutti i Dopolavoro dovranno costituire una sezione di questa attività, non con lo scopo di creare campioni, ma col compito di diffondere questo sport nella massa. Ha considerato poi le condizioni delle squadre che parteciperanno al concorso ginnico-atletico nazionale, rilevando la necessità che si accentuino i tempi della preparazione per mettere le squadre in grado di fornire delle prestazioni che siano all'altezza delle tradizioni ginniche e dopolavoristiche della nostra Provincia.

S. E. Starace all'apertura del Congresso mondiale di pugilato

ROMA, 14

S. E. il Segretario del P. N. F. e presidente del «Coni» presenzierà il 19 aprile alle ore 10 l'apertura solenne della prima conferenza mondiale di pugilato che si terrà a Roma nei saloni del Circolo delle Forze Armate di palazzo Barberini.

Il torneo tennistico di Napoli

NAPOLI, 14

Ecco i risultati odierni del 38.o torneo internazionale di tennis. Singolare uomini: Maneff batte Vodicka 5-7, 6-3, 6-2; Palmieri batte Guido 6-2, 10-8; Feret batte Rado 6-3, 6-4; Kukulievic batte Szadier 6-1, 6-4. Singolare signore: Withmarsh batte Ferrara 6-2, 6-0. Doppio uomini: Duplaix-Szadier battono Jatta-Comola 6-3, 6-2; Vodicka-Vido battono Nicolaus-Centonze 6-3, 6-4; Rado-Scotti battono Astarita-Copagna 6-4, 6-2; Feret-Kukulievic battono Szandier-Martinelli 6-2, 6-1. Doppio misto: Withmarsh-Vaneff battono Willermaus-Vodicka 6-3, 6-4.

Conquiste della nostra industria

Sette primati mondiali stabiliti da Pagani con la «Guzzi»

MILANO, 14

Nel pomeriggio di oggi, sulla pista dell'autodromo di Monza, il corridore Nello Pagani, in sella di una motocicletta Guzzi 250 cmc., ha stabilito 7 nuovi primati mondiali di velocità per la classe 250 cmc. sulle seguenti distanze: 5 km. con partenza lanciata, 5 miglia con partenza lanciata, 10 km. con partenza da fermo, 10 miglia con partenza da fermo, 50 km. con partenza da fermo, 50 miglia con partenza da fermo, 100 km. con partenza da fermo.

I primati sulle distanze di 5 km., 5 miglia, 10 km. e 10 miglia sono valevoli anche per la classe 350 cmc. I risultati sono stati ottenuti in due tentativi: col primo tentativo sono stati migliorati i primati sulle corte distanze, col secondo i primati sulle medie distanze.

I risultati ottenuti sono i seguenti:

5 km. con partenza lanciata, in 1' 39" 55/100, alla media di km. 180.813; primati precedenti: classe 250 cmc., media km. 171.919, classe 350 cmc., media km. 179.069.

5 miglia con partenza lanciata, in 2' 41" 47/100, alla media di km. 179.397; primati precedenti: classe 250 cmc., media km. 171.652, classe 350 cmc., media km. 179.350.

10 km. con partenza da fermo, in 3' 29" 23/100, alla media di km. 172.059; primati precedenti: classe 250 cmc., media km. 164.421, classe 350 cmc., media km. 168.770.

10 miglia con partenza da fermo, in 5' 34" 64/100, alla media di km. 173.125; primati precedenti: classe 250 cmc., media km. 165.991, classe 350 cmc., media km. 171.980.

50 km. con partenza da fermo, in 17' 29" 84/100, alla media di km. 171.455; primato precedente, media km. 159.658.

50 miglia con partenza da fermo, in 28' 18" 86/100, alla media di km. 170.511; primato precedente, media km. 159.964.

100 km. con partenza da fermo, in 35' 14" 24/100, alla media di km. 170.273; primato precedente, media di km. 159.813.

L'avventura dei rosso-alabardati

Promesse e pericoli

della partita di domenica col Livorno

Oggi, dopo l'allenamento, i giuocatori della Triestina prenderanno il treno per compiere il più breve viaggio possibile: essi scenderanno alla prima stazione, a Miramare, dove si ritireranno nell'ormai famoso albergo Bellavista per riposare fino a domenica mattina, lontani dalle tentazioni delle mense pasquali. Questa clausura è ormai di rigore alla vigilia delle partite più impegnative e importanti, e importante, anche se non ugualmente difficile, si presenta invero l'incontro con il Livorno.

Sull'importanza della gara non è forse il caso di spendere parole. Tutti sanno che nelle due restanti domeniche di giuoco la nostra squadra si batterà per le più alte mete cui una squadra possa ambire: l'ammissione alla Coppa Europa quando non addirittura la conquista del titolo. La Triestina arriverebbe al primato quando le due rimanenti partite si chiudessero con altrettante vittorie e quando ancora a queste si accompagnasse la fortunata coincidenza di altri casi, precisamente le sconfitte da parte delle due squadre che precedono la nostra nella graduatoria. Una simile concomitanza di elementi favorevoli è possibile ma è tutt'altro che probabile e perciò sarà bene non coltivare eccessive illusioni. Ma l'ammissione della Triestina nel novero delle tre o quattro squadre che godranno del beneficio — diciamo pure dell'onore — di rappresentare il calcio italiano nel grande torneo europeo, è più che una speranza, essa rappresenta un premio che la nostra squadra ha già dimostrato di meritare e per l'aggiudicazione del quale deve impegnare fino all'ultimo tutte le proprie risorse.

L'incontro di domenica offre alla Triestina una eccellente occasione di avvicinarsi all'ambito traguardo. Non bisogna sprecarla. Giuocando male quest'ultima carta, la Triestina rischierebbe di compromettere il lavoro dell'intera annata e di vedersi scavalcata da squadre che attualmente sono nella sua scia. Il primo passo verso una tale disastrosa scivolata sarebbe costituito dalla svalutazione delle forze dell'avversario. Abbiamo detto che la partita con il Livorno non rappresenta difficoltà particolari ma bisogna premettere una pregiudiziale, vale a dire l'impegno dei rosso-alabardati come nelle partite più dure e pericolose da essi sostenute. Soltanto una Triestina in piena forza potrebbe pretendere di uscire vittoriosa da una partita contro un avversario che — sia detto e inteso — non regalerà nulla e anzi farà tutto il possibile per realizzare quella che attualmente suonerebbe come una impresa clamorosa: battere la squadra che non perde da tre mesi e violare il campo che quest'anno non ha conosciuto rese. Abbiamo ricordato l'alto valore della gara e il pericolo che essa nasconde nelle sue pieghe. Sarebbe imperdonabile non valutare e l'una e l'altra cosa.

Da quanto apprendiamo i rosso-alabardati scenderanno in campo nella solita formazione.

Il torneo provinciale di pallacanestro. Nella seconda giornata del torneo provinciale di pallacanestro per la targa «Ditci» avranno luogo le seguenti partite: Coop. Operaie-Beuzzar, campo Beuzzar, martedì 19, alle ore 21; Chimici-Ginnastica, campo Chimici, martedì 19, alle ore 21; Prosecco-Ditci, campo Prosecco, domenica 17, ore 10; «Acegat»-«Crda», palestra Coboili, martedì 19, ore 21.30.

Le decisioni del D. D. S.

Nessuna squalifica importante

Gli incontri di Gorizia e Isola rinviati

ROMA, 14

Il Direttorio divisioni superiori ricorda che, a cominciare dalle partite che si disputeranno il 17 corrente, l'orario ufficiale d'inizio delle partite stesse è fissato per le ore 15.30. La partita Pro Gorizia-Audace del 17 aprile, a seguito di accordi intervenuti, è rinviata alla fine del girone. Anche l'incontro Ampelea-Forlì del 17 aprile, a causa dei danni arrecati dalla bora al campo dell'Ampelea, è rinviata a fine girone.

Il Direttorio ha stabilito inoltre i seguenti provvedimenti a carico di società: per il contegno scorretto del pubblico: le seguenti multe: Torino lire 1500, Atalanta lire 500, Brescia 250, Modena 200, Grion e Casale lire 100, mentre si ammoniscono Roma, Rimini, Aquila. Giocatori espulsi dal campo: squalifica per una giornata: Lombardi (Alessandria), Pasquale (Udinese).

I seguenti giocatori, per quanto espulsi dal campo, vengono ammoniti non comportando la motivazione dell'espulsione maggiore punizione: Pasolini (Pisa), Biassoni (Falk). Giocatori non espulsi dal campo: squalifica per una giornata: Mornese (Novara), Carbonelli (Rimini).

Il campione ippico militare

è un ufficiale triestino

Siamo lieti di precisare che il ten. Dardi, vincitore del recente campionato ippico militare è un nostro concittadino, brillante ufficiale di cavalleria, già distintosi in numerosi concorsi ippici militari e ufficiale istruttore della Scuola di Pinerolo. Il ten. Dardi, che ha conseguito il titolo durante la competizione svoltasi sul campo ostacoli di Villa Umberto, ha avuto l'alto onore di ricevere l'ambito premio dalle mani di S. M. il Re Imperatore.

Prossime corse ciclistiche

italo-tedesche

ROMA, 14

Apprendiamo che il segretario della F. C. I. ha preso oggi contatto a Innsbruck col presidente della Federazione germanica allo scopo di concretare i profili delle manifestazioni agonistiche italo-tedesche che si svolgeranno nella corrente stagione.

Pasqua con il G. S. «Monte Tricorno» alla Marmolada. Il G. S. «Monte Tricorno» organizza per le feste pasquali una gita alla Marmolada. La partenza avverrà domani, sabato pomeriggio ed il ritorno a Trieste lunedì sera. I partecipanti saranno alloggiati al Rifugio Marmolada al Pian di Fedaia. Quota di partecipazione lire 160 per i soci e lire 170 per i non soci. Le iscrizioni si chiudono oggi in sede (via Mazzini 30).

Pasqua sciatoria a Nevea delle Cooperative Operaie. Per le feste pasquali la sezione sciatori del Dopolavoro Cooperative Operaie terrà nei giorni 17 e 18 corrente un soggiorno sciatorio di due giorni nella zona di Sella Nevea e Sella Prevala.

Per evitare un ragazzo un'auto precipita dalla strada di Sistiana

Un morto e due feriti gravi

Una gravissima disgrazia automobilistica è avvenuta ieri, poco prima delle 10, sulla strada nazionale di Sistiana, all'imbocco della prima galleria di Miramare.

Una «Balilla» percorreva la strada proveniente da Grignano, diretta in città. La macchina, noleggiata in un'autorimessa, era guidata da Carlo Tenze, di 69 anni, abitante in vicolo delle Rose n. 39, il quale da tempo si esercitava nella guida dell'autovettura, con cui soleva compiere ogni mattina quel tratto di strada. Gli stava a fianco un'autista dell'autorimessa, Ruggero Bertolozzi, di 46 anni, abitante in via dell'Eremo n. 104. Nella parte posteriore della vettura aveva preso posto la figlia del Tenze, signora Carla Schreiber, abitante in viale Regina Elena 17. La macchina procedeva a normale velocità per quanto la guida del Tenze non fosse troppo sicura.

All'improvviso un ragazzo, recante un involto, attraversò la strada. Il Tenze tentò di evitare l'investimento sterzando violentemente a sinistra. D'un balzo la macchina fu fuori di strada, divelse un alberello posto sul ciglio e andò a rovesciarsi paurosamente nel fossato sottostante a oltre sei metri dalla strada. Il Tenze rimase ucciso sul colpo. Feriti alquanto gravemente rimasero la figlia e l'autista.

Carabinieri della vicina stazione e alcuni passanti accorsero in loro soccorso. Il Bertolozzi, tratto dalla vettura, fu preso a bordo di una «500» di passaggio, guidata da un ingegnere, e trasportato immediatamente all'ospedale Regina Elena, ove gli furono constatate lesioni alla colonna cervicale, escoriazioni alla spalla sinistra e alla schiena. Dopo le prime medicazioni, è stato accolto nel secondo reparto chirurgico.

Nel frattempo, telefonicamente avvertita, accorreva sul posto la Guardia medica, il cui sanitario non potè che constatare la morte del Tenze avvenuta per frattura della base del cranio. La figlia fu adagiata nell'autolettiga e trasportata all'ospedale. Le fu riscontrata la frattura del costato dell'emitorace sinistro nonchè una contusione alla gamba sinistra. La poveretta era anche in preda a un forte «choc» traumatico. Dopo le prime cure, fu accolta nel secondo reparto chirurgico e giudicata guaribile in tre o quattro settimane.

Alle 12.30, dopo il nulla-osta dell'autorità giudiziaria, il cadavere è stato trasportato alla cappella mortuaria dell'ospedale. Sul posto si sono recati pure i vigili al fuoco i quali dopo non pochi sforzi, sono riusciti a trarre dal fossato l'automobile, che è stata consegnata al proprietario dell'autorimessa.

Il capitombolo di un motociclista

nei pressi di Gorizia

Il 10 corrente, recandosi in motocicletta a Cormons, il ventenne Daniele Ersettich, abitante a Peteano, presso Gorizia, ebbe la disgrazia di prendere malamente un tratto di curva in modo da perdere il controllo della macchina. Il ruzzolone che fece ebbe le peggiori conseguenze, perchè l'Ersettich oltre a prodursi una serie di gravi lesioni alla faccia ed alle mani, si fratturò il naso, la rotula della gamba destra e — quasi ciò non bastasse — essendosi incendiato il serbatoio della benzina, ebbe gravemente ustionata la gamba sinistra. Trasportato da un'automobile privata a Peteano, ebbe colà le necessarie cure da parte di quel medico circondariale il quale, però essendosi in seguito il giovane ulteriormente aggravato, ieri nel pomeriggio, stimò opportuno inviarlo al nostro ospedale Regina Elena. Secondo i medici del pio luogo, l'Ersettich dovrà rimanere a letto per almeno 6-8 settimane.

Il ciclista della malora

Ludmilla Lapagna, di 52 anni, abitante al n. 56 di via Francesco Crispi, stava attraversando ieri alle 14, il Ponte della Fabra, in via Giosue Carducci, quando un ciclista procedendo velocemente la investì e la gettò a terra. Era a poca distanza il vigile urbano Giuseppe Beacco, il quale si affrettò a rialzare la Lapagna, che era rimasta ferita alla faccia e contusa alle braccia, e accompagnarla all'ospedale Regina Elena.

Il salvataggio di un ragazzo

che stava per affogare

Abbiamo da Monfalcone, 14:

La sera del 13 corrente il novenne Nello Mohorovich, trastullandosi lungo il canale di viale Verdi, causa un passo falso precipitava nell'acqua. Il ragazzo sarebbe certamente perito se un giovane, Arturo Tregnaghi, presente al fatto, non fosse accorso al suo salvataggio, e, aiutato da un altro volonteroso, riuscendo, dopo molti sforzi a trarlo a riva.

Il Mohorovich è stato consegnato ai genitori i quali hanno espresso la loro grata riconoscenza al salvatore.

Un incendio all'"Agraria,, di Monfalcone

Ieri, poco dopo le 22 si è sviluppato un incendio all'«Agraria» che sorge nella zona del Cantiere navale di Monfalcone. I pompieri, accorsi prontamente sul posto hanno iniziato l'estinzione delle fiamme che si erano estese ad un ampio fienile e alla sottostante stalla. Dopo lunga fatica i pompieri sono riusciti a domare e spegnere l'incendio. I danni sono rilevanti.

I pugni del contadino. Agostino Lovrencich, di 34 anni, abitante a Pola, visto da un altro contadino girovagare per campi che non erano suoi, veniva fatto oggetto a una scarica di pugni, uno dei quali gli ledeva l'occhio sinistro. Occorrevano urgenti le cure oculistiche e il Lovrencich è stato accolto nel reparto oculistico dell'ospedale Regina Elena.

La frattura di un malleolo. Scendendo le scale della sua abitazione al n. 9 di via Beccaria, Giuseppe Jozzo, di 14 anni, scivolò e nella caduta ha riportato la frattura del malleolo del piede destro.

Il piede sul vetro. Kupriano Karillos, di 13 anni, abitante al n. 12 di Salita di Gretta, montando su un coccio di vetro ha avuto la pianta del piede destro solcata da un taglio di 15 centimetri di lunghezza. Previe cure d'urgenza, la Guardia medica lo ha trasportato all'ospedale Regina Elena.

La ferita infetta. Cinque giorni or sono, Aida Sailo, di 8 anni, abitante al n. 13 di San Giacomo in Monte, giocando cadeva e riportava una ferita lacero-contusa alla gamba sinistra. La ferita che era sembrata cosa da poco, si infettò e ieri sera la piccola dovette essere accolta all'ospedale.

Cronaca giudiziaria

Grosso contrabbando di sacchi

(Tribunale penale di Fiume) Incettando sacchi vuoti dai panificatori e da molti esercenti della zona franca del Carnaro, certo Zuppi li introduceva a Trieste a mezzo del proprio autocarro guidato dal conducente Todesi, frodando così il dazio doganale.

Siccome l'operazione non avrebbe potuto passare liscia seguendo il transito normale, il nominato Zuppi ammassava i sacchi al limite della zona franca, donde alcuni braccianti e alcune donne li trasportavano clandestinamente al di là del confine daziario, dove il suo autoveicolo, che sostava nei pressi di Ruccavazzo, li caricava e li trasportava a Trieste.

Disposte le opportune indagini, i militi della polizia tributaria riuscirono a scoprire il trucco e a fermare tutti gli autori dell'inconsueto contrabbando. Estendendo poi le indagini a Trieste, la Polizia tributaria venne sapere che i sacchi erano stati venduti a due ditte specializzate nel ramo e precisamente alle ditte D. B. ed A. M. A conclusione della lunga istruttoria penale, venivano rinviate nove persone al giudizio del Tribunale per rispondere, lo Zuppi e i suoi complici, di associazione in contrabbando e di contrabbando in unione, e le due ditte triestine di complicità consapevole nel contrabbando in unione.

Al termine del dibattimento, in chiusa del quale il Procuratore del Re chiese condanne gravi, variabili dalla multa a tre anni di reclusione, il Tribunale pronunciò sentenza con la quale Zuppi, Todesi e coautori vennero condannati alla multa per il reato di contrabbando semplice e le ditte triestine, imputate di ricettazione, furono assolte per non costituire il fatto reato.

Presidente cav. uff. Coco. Difensori dello Zuppi l'avv. Gherbaz; del Todesi l'avv. Barbieri; delle due ditte triestine M. e D. gli avvocati Hollaender e Turola.

Investimento automobilistico in via Carducci

(Pretura penale) Il 23 ottobre dello scorso anno venne ricoverato all'ospedale Regina Elena tale Giuseppe Scamperle, per frattura del bacino e altre lesioni di minore entità.

Verso le ore 20 di quel giorno lo Scamperle era stato investito in via Carducci da un'automobile guidata dal maestro elementare Mario Zalacosta. In seguito a rilievi eseguiti dall'autorità di Pubblica Sicurezza era risultato che l'investimento era avvenuto nel momento in cui lo Scamperle attraversava la via per portarsi in via Milano, mentre, contemporaneamente, l'automobile condotta dallo Zalacosta si dirigeva da Piazza Oberdan ai Portici di Chiozza.

Rinviato a giudizio per il delitto di lesioni colpose, lo Zalacosta si è difeso affermando che non gli fu possibile evitare l'investimento perchè lo Scamperle ebbe improvvisamente e imprudentemente ad attraversargli la strada.

In esito alle risultanze di causa il Pretore ha assolto l'imputato perchè il fatto non costituisce reato.

Difensore avv. Poillucci.

È l'insegna della vostra casa, che gli ospiti vi invidiano perchè cordiale è la vostra accoglienza e, diciamolo pure, perchè alla vostra tavola si mangia bene.

Le minestre sono eccellenti, le pietanze e gli intingoli saporiti, tutto è preparato con sapienza e con l'indispensabile aiuto del Superdado Arrigo per brodo a base di carne.

ARRIGONI TRIESTE

TEATRI E CONCERTI

Il congedo della Compagnia Tumiati con la «Figlia di Jorio»

«La figlia di Jorio», il capolavoro dannunziano, replicato ieri sera a prezzi popolari per accordi tra il Dopolavoro provinciale e l'Ente autonomo del Teatro, ha dato ancora una volta la misura della eccezionalità dello spettacolo e il pubblico, che occupava tutti gli ordini di posti, ha riconfermato con ammirazione il successo più completo alla Compagnia Tumiati. Tutti gli attori, che recitarono con una fusione perfetta, sono stati evocati al proscenio dopo ogni atto, tra calorosissimi applausi.

Così, la Compagnia Tumiati ha preso congedo dal Verdi, e il nostro pubblico le ha dimostrato di apprezzare la nobiltà degli intenti artistici, che tanto degnamente onorano la memoria del grande Poeta.

Il "Miserere,, di Ravanello a S. Giusto

In occasione della Settimana Santa è stato eseguito ieri a San Giusto il «Miserere» a 6 voci dispari di Oreste Ravanello in una interpretazione di alta bellezza curata dal chiaro direttore della Cappella, maestro Luigi Toffolo. L'ispirato brano viene ripetuto questa sera alle 19.

Concerto Romero-Repini

Mercoledì prossimo, sotto gli auspici del Sindacato dei musicisti e dell'Istituto di cultura fascista, avrà luogo l'annunciato concerto sostenuto da due giovani e valentissimi esecutori concittadini: la pianista Anna Romero e il violoncellista Roberto Repini-Secco. Ecco il forte programma:

1. Bach-Busoni: Fantasia cromatica e fuga. 2. R. Strauss: Sonata in fa maggiore op. 6 - allegro con brio, andante ma non troppo, allegro vivo. 3. Chopin: Marcia funebre; Liszt: Mormorio della foresta; Debussy: «Hommage a Rameau», «Reflets dans l'eau»; C. Noliani: Ballata (prima esecuzione). 4. F. Santoliquido: Aria antica; N. Karjinsky: Iazz; D. Popper: Serenata.

La "Freccia d'oro n. 2,, al Filodrammatico

Nel simpatico ritrovo di via degli Artisti debutterà felicemente la Compagnia d'arte varia «Freccia d'oro n. 2», che è considerata una delle migliori formazioni dell'avanspettacolo. Dell'elenco artistico fanno parte i «Cinque Porro Troupe» nel loro originale numero di canto, danza e comicità acrobatiche, la graziosa soubrette Miss Elfina, le Sisters Wilma e Nelly, il Trio Musicale Russy's, nonchè Rolly e Arry, gli assi della comicità.

RADIO

Programmi del 15 aprile 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.30: Dischi di musica sacra. — 13.15: Concorso di cultura musicale. Dopo il concorso: Dischi. — 14.5: Musica varia. — 16.40: Camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17.15: Concerto dell'organista Maria Amalia Pardini. — 19.20: Conversazione dell'on. Luciano Scotti: «L'industria ceramica italiana e la sua autarchia». — 19.30: Concerto di organo. — 20.20: Cronache del Regime: S. E. Francesco Saverio Grazioli. — 20.30: Musica sinfonica e operistica. — 21: «Il pianto della Madonna», lauda drammatica di Jacopone da Todi. — 21.15: Trasmissione da Praga: Seconda parte dello «Stabat Mater», di A. Dvorak (Orchestra Filarmonica Ceca diretta dal m.o K. B. Jirak col concorso degli artisti M. Tauberova, M. Krasova, J. Gleich e L. Vysegonov). — 22.5: Concerto dell'organista Ermete Forti. — 23.15: Musica sacra.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: Fino le 21.55: Come Trieste. — 22.5: Coro delle Basiliche romane: Concerto di polifonia classica «Majoris Hebdomadae» diretto dal m.o A. Antonelli. — 23.15: Musica sacra.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia. — 19.20: Nel repertorio fonografico: Capolavori della musica sacra. — 20.30: Concerto dell'organista Marika Campia e del violinista Enrico Pierangeli. — 21.10: «Leggenda delle campane», impressioni di Ernesto Caballo. — 21.30: Trasmissione dal Duomo di Torino: Solenne funzione organizzata dal Comitato della Messa per l'artista col concorso della «Schola cantorum» del Seminario metropolitano di Torino.

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8.35; Trieste a. 17.45.

TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste a. 11.10; Trieste p. 15.15.

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 8.10; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 13.

Flemming debutta domani al Politeama Rossetti

Viva è l'attesa per il debutto al Politeama Rossetti, fissato per domani, del celebre fantasista negro Harry Flemming, il quale presenterà la grande rivista americana «Swing Baby Swing», alla quale prendono parte numerosi artisti che sono fra i più brillanti del teatro internazionale di varietà. L'elenco artistico comprende nomi già molto noti e che sono nuovi per le nostre scene, come quelli della vedetta internazionale Vera Kendal, Jonny Gratton, Dannie MacDonald, Trio Ponzal Boris, Harris Twins e Loretta, il famoso balletto D'Orville Beauties, formato da 16 belle ragazze americane, Quartetto Mida e Lavana Swing Dand col maestro Bob Wolly. Tutto lo spettacolo, che ha già ottenuto strepitosi successi a Milano e in diverse altre grandi città d'Italia, è improntato alla massima eleganza e presentato in una cornice scenica modernissima, di grande effetto spettacolare. Per la prima rappresentazione sono già in vendita i posti alla Biglietteria centrale.

Ingresso, platea, galleria e palchi lire 6; ingresso ragazzi e militari lire 4; ingresso loggione lire 3; poltrone A lire 15, B lire 10, C lire 5 (oltre l'ingresso); palchi pepiano lire 60, 1.o ordine lire 40. Tasse comprese.

ECHI CINEMATOGRAFICI

Domani al Cinema Italia: «Eravamo sette sorelle...», brio indiavolato, comicità irresistibile, equivoci piccanti...

Domani al Cinema Regina: «Solo per te», il più bel film con Beniamino Gigli.

VARIETÀ E CINEMA

FENICE. Chiuso. Domani: «La tigre verde», con Peter Lorre e Comp. Riv. «Max».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

NAZIONALE. Oggi chiuso. Domani: Tyrone Power, Loretta Young in «Mia moglie cerca marito».

EXCELSIOR. Domani: «I filibustieri», con Fredric March e Franziska Gaal. Un film gigantesco. Il capolavoro di Cecil B. De Mille.

PRINCIPE. Chiuso. Domani: «E' nata una stella», il trionfo del colore e dell'interpretazione con Janet Gaynor e Fredric March.

FILODRAMMATICO. Oggi chiuso.

ITALIA. 16: «I Crociati», colossale realizzazione di Cecil B. De Mille, con Loretta Young, Henry Wilcoxon.

REGINA. 15.30: «I crociati», colosso dei colossi di Cecil B. De Mille, con Loretta Young, Henry Wilcoxon.

IMPERO. Oggi chiuso. Domani: «Cappello a cilindro», con Ginger Rogers e Fred Astaire.

REALE. Oggi Chiuso. Domani: «Gli ultimi giorni di Pompei», un film spettacoloso!

GARIBALDI. Chiuso. Domani: «Milionario su misura», con Errol Flynn. Lire 1.

NOVO CINE. 16: «Golgota», la passione e morte di N. S. Gesù Cristo. Domani: «L'ultimo gangster».

MASSIMO. 16: «La vita di Sant'Antonio di Padova». Domani: «L'ultimo gangster».

MODERNO. Oggi chiuso. Domani: «I fanciulli del West», con Stan Laurel e Oliver Hardy.

ODEON. Oggi chiuso. Domani: «Scandalo al Grand Hotel», Sonja Henie.

ARMONIA. Oggi chiuso.

AZZURRO. Oggi chiuso. Domani «L'amore è novità».

SAVOIA. Oggi chiuso. Domani: «Demoni del mare».

POPOLO. 15.30: «Golgota», passione di Cristo. Domani «Sinfonie di cuori», con Gigli.

VITTORIA. Oggi riposo. Domani «Cin-Cin», con Shirley Temple, R. Young.

CENTRALE. Oggi chiuso. Domani: «Frontiere dell'India», S. Temple.

ADUA. Oggi chiuso. Domani: «Amore in corsa», J. Crawford e C. Gable.

VENEZIA. Chiuso. Domani: «Settimo cielo» con Simone Simon, J. Stewart.

BELVEDERE. Oggi chiuso. Domani: «Notte di nozze». A. Sten, G. Cooper.

ARGENTINA. 15.30: «Il segno della Croce», con F. March e C. Colbert.

Trattenimenti:

ALBERGO SAVOIA. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante rinnovato. Seralmente danze nel «Nostro Bar».

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-93). Concerto orchestrale nella Grande TAVERNA.

RISTORANTE RIVIERA (Barcola, tel. ?-23). Oggi riposo. Domani ore 16.30 te danzante; ore 21 tratt. danzante.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorino, Massimo, Flavia.

DECESSI (14 aprile 1938-XVI): Pol in Taucer Anna, a. 67; Radivo ved. Covi Anna, a. 97; Vecchiet ved. Piezza Anna, a. 78; Sartori Olga, a. 80; Illincich ved. Gallan Giovanna, a. 83; Glivar Francesco, a. 87; Mattiussi Adamo, a. 67; Iuh Augusto, a. 25; Belumat Domenico, a. 66; Matznik Giuseppe, a. 76; Visnovich Giuseppe, a. 61; Ierman Sergio, a. 1; Sancin Bruno, a. 39; Iogan Elda, a. 16.

Solenne consacrazione sacerdotale di due giovani triestini

Domani a San Giusto, durante la Messa solenne di Gloria, S. A. il Principe Arcivescovo mons. Margotti, intorno alle ore 10, ordinerà sacerdoti due diaconi triestini: i giovani don Giorgio Beari e don Enrico Minatori. Il conferimento dell'ordine sacro assume particolare rilievo in una giornata così solenne.

I due giovani, che sono legati fra di loro di fraterna amicizia, sono molto conosciuti e stimati, specialmente nella parrocchia di S. Antonio Nuovo, nella cui Associazione Pio X della Gioventù Cattolica essi furono educati nell'adolescenza, anzitutto a fervore religioso, ma anche ad ammirabili sentimenti civili e ad esemplare fermezza di carattere; e assieme compirono anche gli ultimi due anni di studi nel Seminario di Venezia.

Ambidue sentirono fortemente la vocazione sacerdotale e uniti vinsero ogni ostacolo per essere assunti al servizio della Chiesa. Don Giorgio Beari fu allevato nelle ristrettezze dalla madre sua, e don Enrico Minatori è fratello di don Giorgio Minatori, e come lui ottenne l'ammissione al Seminario, dopo avere appreso una professione tecnica.

Dopodomani, domenica, prima festa di Pasqua, don Giorgio Beari celebrerà la prima Messa nella chiesa di Sant'Antonio, assistito dal parroco mons. Grego; e pronuncerà un discorso mons. Luciani, che protesse e aiutò i due giovani chierici con l'affetto di un padre.

Lunedì, seconda festa, don Enrico Minatori celebrerà la sua prima Messa nella chiesa di Guardiella, assistito dal proprio fratello, il parroco don Giorgio.

CORRISPONDENZA APERTA

Raimonda. «Mano fredda, cuore caldo». Pitigrilli ha osservato che anche in francese si dice così e anche in russo e anche in arabo. Ne ha tratto come conclusione che... l'imbecillità è universale.

Fedele lettore. Certo che ha importanza; la difficoltà consiste nel crearlo e adattarlo alle condizioni di volo. Non crediamo che ce ne sia ancora in dotazione, forse in esperimento, poichè di tipici apparecchi automatici se ne sono già inventati, ma all'atto pratico non hanno corrisposto al bisogno. Anche un nostro concittadino, ben noto per le sue intelligenti e molteplici attività, ne creò uno, del quale però non sappiamo la fine. Ad ogni modo fate la domanda al Sottosegretariato dell'Aviazione, Roma.

Un pensionato. Avete mai pensato a Gorizia o a qualche altra borgata del Friuli, dove si vive più economicamente che a Trieste? — *Celestina.* Ai Fasci femminili.

Assiduo lettore, Pirano. L'indirizzo della Società Zoofila Triestina è: via Cavana n. 18, III piano. — *Assidua lettrice.* Livia non figura nel Calendario dei Santi. — *Sesana.* Perchè non chiedete quelle informazioni direttamente alla Banca stessa?

Gisella. 1) Il 1.o gennaio 1930 era un mercoledì. 2) Il mese di febbraio del 1930 aveva ventotto giorni.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 O; 16.45 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.8 A; 21.45 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.45 D; 10.10 A; 13.5 A; 13.52 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 8.13); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 A; 7.50 A; 8.37 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

FIUME: 7.36 A; 9.56 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 7.5 A; 13.25 A; 18.15 A.

POLA: 5.20 A; 5.34 M; 7.35 A; 9.35 D; 11.8 O; 13.40 A; 16.30 D; 18.50 A; 20.40 A.

PIEDICOLLE: 6.35 A; 9 A; 12.10 A; 13.45 M; 15.55 A; 18.30 A; 20 A (fino Gorizia Monte Santo).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.49 A; 11.31 A; 17.48 A; 22.21 A.

POLA: 7.30 O; 8.40 A; 10.18 D; 13.33 A; 16.5 A; 20.5 D; 21.43 A; 23.16 A.

PIEDICOLLE: 7.10 A (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A; 12.36 A; 14.47 A; 17.31 A; 20.23 M; 21.17 A.

BORSA DI TRIESTE

Aprile	13	14
Rendita 5%	94.10	94.10
Rendita 3½%	74.50	74.20
Redimibile 5%	94.—	94.—
Redimibile 3½%	70.60	70.60
Obbligaz. Tre Venezie	89.30	89.30
Buoni Tes. nov. 1940	103.10	103.—
Buoni Tes. nov. 1941	103.20	103.—
Buoni Tes. nov. 1943	92.70	92.70
Buoni Tes. nov. 1944	98.75	98.65
I. R. I.	458.—	458.—
Elettr. Ferrovie Stato	463.—	463.50
Sofias	387.—	387.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	434.—	434.—
Fond. Tre Ven. 4%	419.—	419.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	89.—	89.—
Trieste 1916 conv.	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Assicuraz. Generali	4130.—	4125.—
Assicuratrice Italiana	585.—	585.—
Infortuni	1920.—	1930.—
Riun. Adriatica I serie	1997.50	1992.50
Riun. Adriatica II »	1965.—	1965.—
Gerolimich	159.—	159.—
Istria-Trieste	280.—	280.—
Lussino	318.—	318.—
Martinolich	74.—	74.—
Meridionali	774.—	784.—
Premuda	690.—	690.—
Piccole Ferrovie	90.—	90.—
Tripcovich	310.—	310.—
Tram	180.—	180.—
Ampelea	410.—	410.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	177.—	177.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	144.—	144.—
SELVEG	570.—	570.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	257.50	257.—

CAMBI: Londra 94.65; New York 19; Francia 59.85; Svizzera clearing 439.56; Svizzera 437.15; Amsterdam clearing 1052.63; Amsterdam 1055.85; Polonia 358.80.

Mercato calmo, con attività molto limitata e senza variazioni di rilievo nei prezzi. Qualche scambio in Buoni del Tesoro, Assicuratrice, Riunione A, Breda e Montecatini.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

RAGAZZA prestaservizi tutto giorno, tutto fare, offresi. Via Molinovento 70, presso Farello. 35371 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, governanti, cameriere, domestiche, prestaservizi. 17032 B

CUOCA o domestica sappia cucinare cercasi prontamente. Via Rossetti 39. 66321 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Presentarsi Mazzini 18, secondo. 66338 B

PRESTASERVIZI giovane tutto il giorno cercasi. Regina Elena 23, Faccanoni. 17022 B

PRESTASERVIZI, dabbene, onestissima per incarichi fiducia, cercasi. Ciclitira, XX Settembre 11. 17031 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

SIGNORA pratica casa offresi quale direttrice presso distinti. Referenze. Offerte. Cassetta 17011 C, Unione Pubblicità. 17011 C

22-ENNE bella presenza, serio, parla e scrive perfettamente italiano, francese, serbo-croato, nozioni spagnolo, tedesco, offresi ovunque, possibilmente viaggiare estero segretario. Nazionalità italiana. Primarie referenze, capacità documentate. Cassetta 17015 C, Unione Pubblicità. 17015 C

23-ENNE, dattilografa, pratica lavori ufficio, offresi ovunque, anche disposta partire in Colonia. Scrivere: Manias, via Pavia 93, Gorizia. 16721 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. A. CAPELLI 2, barba capelli 3, permanenti 10, ferro 2, acqua 3. Piazza Cavana 5. 6849 CC

A. A. A. PERMANENTI garantitissime, tinti, ossigenati, bianchi. Superliquidi oleosissimi viennesi. Permanentista specialista viennese. Propaganda lire 10. Timeus 5. 17035 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

ONDULAZIONI tinture permanenti manicure servizio serio accurato. Vaccari, piazza Umberto 7. 17040 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BARBIERE mezzolavorante, parrucchiera, ragazzo e garzona, cercansi. Crispi 41. 17030 D

FATTORINO giovane, pratico ramo drogheria, cercasi. Viale XX Settembre 19. 66314 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Romanazzi, S. Nicolò 34. 66327 D

GIOVANOTTO robusto per magazzino cercasi, 50 settimanali. Indirizzo Piccolo. 66316 D

OPERAIE specializzate in confezioni uomo, cappotti, giacche e trench, cercansi. Raffineria 3, primo. 16978 D

PRATICANTE impiegato o impiegata con ottimi certificati scolastici, possibilmente pratica stenodattilografia e comptometria cerca importante azienda. Offerte Cassetta 17018 D, Unione Pubblicità. 17018 D

PREVENTIVISTI lunga pratica lavorazioni meccaniche, montaggi, lavori vari attrezzeria, cronometristi pratici rilevamento tempi cerca importante industria meccanica. Età, curriculum, pretese. Scrivere Cassetta 5277 D, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5277 D

PRIMARIA azienda cerca ragioniere massima età anni 30. Offerte con curriculum indicando pretese. Cassetta 17018 D, Unione Pubblicità. 17018 D

PRIMARIA azienda cerca apprendista o banconiere con buona conoscenza orticoltura. Offerte Cassetta 17018 D, Unione Pubblicità. 17018 D

RAGAZZO drogheria cercasi. Conti 40. 66336 D

SIGNORINA bella presenza, pratica vendita gelati, cercasi. Scrivere: Pasticceria Ralza, Isola d'Istria. 66325 D

SIGNORINA apprendista banconiera cercasi. Indirizzo Piccolo. 35364 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERETTA pagamento settimanale, subito, cerca signora. Offerte con prezzo Cassetta 17009 E, Unione Pubblicità.

MOBILIATA soleggiata, piani bassi, piccolo comodo cucina, cerca pensionata con proprio letto completo. Cassetta 17014 E, Unione Pubblicità. 17014 E

MOBILIATA, una vuota, con comodo cucina, cercansi presso persona sola. Offerte specificate. Cassetta 17019 E, Unione Pubblicità. 17019 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. CAMERA pulitissima, chiara, affittasi. Crispi 5, porta 13. 66339 F

A. A. MATRIMONIALE divisibile, ingresso scale, vista mare, vitto. S. Nicolò 2, primo. 17048 F

A. A. STANZETTA mobiliata, vitto, affittasi. Istituto 31, secondo, sinistra. 35368 F

A. CENTRALISSIMA signorile indipendente, bagno, telefono, vitto. Torrebianca 43, porta 7. 17039 F

A. MOBILIATA due letti ingresso scale, altra, affittansi. XX Settembre 11, porta 10. 17036 F

CAMERA indipendente, sul davanti, affittasi. Kandler 3, secondo, in mezzo. 66332 F

MATRIMONIALE, eventualmente persona sola, unici subinquilini: Canova 13, porta 16. 35369 F

MOBILIATA, volendo vitto o comodo cucina. Ginnastica 46, pianoterra, sinistra. 35382 F

MOBILIATA una-due persone, vitto, affittasi distinti. Lavatoio 5, terzo, destra. 66337 F

STANZA bellissima, acqua corrente, caloriferi, signore solo. Visitare 11-14. Ginnastica 1, primo, porta 4. 35384 F

STANZA mobiliata affittasi, solo subinquilino. Valdirivo 15, primo. 35370 F

STANZETTA mobiliata affittasi lire 18 settimanali. Crispi 12, quarto. 66312 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. BALLARE elegantemente imparerete. Scuola Pertot, Imbriani 14. 35257 G

CONVERSAZIONE con persona madrelingua francese cerca distinto. Cassetta 17013 G, Unione Pubblicità. 17013 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Fonterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

TEDESCO, inglese, croato, 8 ore mensili, lire 10. Cassetta 20000 G, Unione Pubblicità. 20000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

DA via Risorta fino a via S. Lazzaro, povera donna smarrì lire 35; pregasi l'onesto rinvenitore portarle via Tigor 24, mancia. 66324 H

ORECCHINI con brillanti solitari e due anelli matrimoniali smarriti. L'onesto rinvenitore che li riporterà riceverà oltre la percentuale generosa ricompensa. Indirizzo Piccolo. 66286 H

VOLPE dimenticata mercoledì sera Ristorante Stazione Centrale. Onesto rinvenitore pregato portarla Carducci 10, primo, verso generosa mancia. 66333 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

A. A. A. APPARTAMENTI 5-6 stanze, accessori, vista mare, conforto moderno, ascensore, giardino, eventualmente garage, affittansi. Giustinelli 1 A. 66253 I

A. A. APPARTAMENTI 3, 4 stanze, accessori, conforto, tutto nuovo, riscaldamento, affittansi prontamente. Informazioni: Amministrazione Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 66334 I

APPARTAMENTO affittasi 2, 3 stanze, bagno, camerino, soleggiato. Indirizzo Piccolo. 66330 I

BARCOLA Riviera affittasi annualmente quartiere mobiliato. Informazioni telefono 6835. 35378 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 35383 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO mobiliato due stanze, cucina cercasi subito, preferibilmente Barcola, comodo tram. Offerte: XXIV Maggio 6, portinaio. 66226 L

APPARTAMENTO signorile due o tre camere, bagno moderno, termosifone, buona esposizione, località centrale, cercasi. Cassetta 16884 L, Unione Pubblicità. 16884 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. VOLPI argentate, azzurre, polari, comuni, vendonsi occasione. Devidè, Imbriani 9, secondo. 17004 M

A. LAMIERE cantonali tubi inferriate macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campomarzio 6. 16316 M

ALCUNE bellissime argentate, altre assortimento vendonsi occasione. Bellinzona 8, porta 5. 35373 M

CANE Scott-Terrier maschio giovanissimo vendesi. Via Brunner 5, porta 8. 35375 M

CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi. Via Oliveto 2, porta 9, pomeriggio. 17021 M

CARROZZELLA fonda vendesi occasione. Ferriera 27, primo, Righi. 35380 M

CARROZZELLA fonda moderna, nuovissima, occasione vendesi. Rossetti 11, porta 6. 66331 M

CARROZZELLA Phönix fonda, lusso, nuovissima, vendesi. Lazzaretto Vecchio 22, primo, sinistra. 66326 M

CARROZZELLA doppio fondo, conveniente, vendesi. Bellinzona 12, quarto. 66313 M

DISCHI opere, ballabili lire 2, grammofono valigia americano, vendonsi occasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 17033 M

MACCHINA per scrivere, portatile, vendesi occasione. Tommaso Luciani 14, Budau. 17026 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione, sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 17028 M

PALME bellissime grandi quattro e otto bossi sempreverde vendonsi occasione. Rivolgersi banco Caffè Specchi dalle 8-12. 35367 M

RADIO Marelli «Vertumno» vendesi. Trattoria, Madonnina 35. 35365 M

RADIO nuova vendesi, 5 valvole, trionda. Via dell'Istria 17, Baldassi. 35372 M

RADIOFONOGRAFO, ottima marca, bellissima voce, vendesi lire mille. Battisti 9, primo. 66322 M

UNDERWOOD ufficio, perfetta, seminuova, vendesi prezzo d'occasione. Santa Caterina 9, negozio. 17027 M

VETRIATE divisionali per ufficio vendonsi occasione. Via Borsa 1, Martini. 35376 M

VOLPE, vendesi occasione lire 250. Indirizzo al Piccolo. 6848 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

ACQUISTASI generatore corrente alternata trifase 90-120 HP., Volta 380. Indirizzare offerte Vittorio Tomsic, Villa del Nevoso. 17020 N

CONTABILITA' dei Lavori 11, Ferruccio Ottaviani, acquistasi, Perugino 2, Bassani. 35381 N

FRANCOBOLLI raccolte, sciolti, Austria commemorativi, anche singoli, acquistansi. Weis, XX Settembre 12. 35363 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

ATTACCAPANNI, cucine 580, matrimoniali 1150, piene 1550, salotti 550, pranzo 890. Esclusivamente Tarabochia 6. 16965 NN

CAMERA matrimoniale bellissima, massima garanzia, vendesi grande occasione, pure facilitazioni. XX Settembre 53. 66315 NN

MATRIMONIALE bellissima, ordinata, forte, vendesi grande occasione. Alfieri 9, porta 1. 66319 NN

MATRIMONIALE vendesi, dalle 10 alle 14. Antonio Caccia 11, porta 3. 35379 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ARGENTO, oro, orologi, brillanti, polizze, pagansi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 16971 O

BOTTIGLIE, casseforti, fiaschi, damigiane, acquistansi. Coen, via Pane, telefono 45-26. 559 O

DEMOLIZIONI: vendonsi coppi, travi assortiti, morali, madieri 25, pietrame, correnti, tavole, serramenti, Sotto Servola, fianco fognatura. 17037 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

DITTA tessuti, Monfalcone, cerca viaggiatrice o viaggiatori vendita rateale. Scrivere con referenze. Cassetta 17012 P, Unione Pubblicità. 17012 P

RAPPRESENTANTI introdotti presso architetti, imprese di costruzioni, alberghi, cercansi per novità patentata. Facile smercio, alti immediati proventi. Dopo breve periodo di prova, stipendio fisso. Cassetta 17017 P, Unione Pubblicità. 17017 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ARTENA terza serie, lussuosa, perfetta, ripassata, riverniciata, riccamente dotata, privato vende 26 mila. Telefonare 26705. 66335 Q

BALILLA aereodinamica quadriporte come nuova 10.700 vendesi giornata. Brunner 14. 35385 Q

BIANCHI S 9, 4-5 posti, freni idraulici, perfettissimo stato, quasi nuova vendesi d'occasione. Passeggio S. Andrea 76. 66329 Q

COPPA Alpi 514, Torpedo 509, altra due posti 509 vendonsi. Crispi 8. 17025 Q

LA motoguzzi nazionale detiene il primato di prestigio, diffusione popolarità! 66228 Q

MOTOGUZZI prodotti 1938! Tipi utilitari, granturismo, sport, motocarrozzette, motocarri. Esclusiva: Cremascoli, Fabio Severo 14. 66318 Q

PRIVATO vende contanti 1500 Fiat berlina condizioni perfette, bollata, gomme nuove. Offerte Cassetta 16882 Q, Unione Pubblicità. 16882 Q

1500 ultima 18.000, altra 16.600. Balilla aereodinamiche da 9800 a 12.000. Topolino 7700. Garage Maserati. Lazzaretto Vecchio. 66273 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

AFFARONE: negozio centro, fruttaerbaggi, avviatissimo, clientela signorile, vendesi causa matrimonio. Indirizzo Piccolo. 35374 R

AVVIATA cartoleria, chincaglieria, vendesi causa altri impegni. Bar Celeste, via dell'Istria 84. 66323 R

LATTERIA privilegiata angolo piazzale vendesi urgenza causa richiamo. Indirizzo Piccolo. 9406 R

NEGOZIO barbiere vendesi oppure darebbesi in affitto. Conti 26. 35366 R

OCCASIONE, causa altri impegni vendesi negozio centrale articoli fotografici con annesso studio. Indirizzo Piccolo. 35377 R

TRATTORIA centrale, grande lavoro, vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 17029 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASA rendita acquistati trentamila, posizione indifferente. Cassetta 17016 S, Unione Pubblicità. 17016 S

VILLETTA rimessa nuovo, 5 stanze, conforto, vendesi Sesana. Indirizzo Piccolo. 66320 S

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

REGALI per Pasqua, ottimi prezzi. Casa del Profumo, corso Vittorio Emanuele III, 28. 17024 V

Il 13 corr., spirava serenamente

MATILDE de ESCHER

Profondamente addolorati, ne dànno il triste annunzio, a tumulazione avvenuta, i figli **ERWIN, WERNER** ed **ALFRED** anche a nome delle nuore **ANNI** e **FRIDEL**, delle nipoti **MARIA LUISA, BICE, GIULIANA, MARIANNA** e **DORIS** e degli altri congiunti.

Trieste, 15 aprile 1938 - XVI.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

ANNA ved. COVI

d'anni 97

spirava serenamente il giorno 13.

Addolorate, ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, le famiglie **COVI e CHIEREGO.**

Trieste, 15 aprile 1938 - XVI.

Si compiono oggi cinque anni dalla tragica e immatura fine del nostro adorato

ARTEMIO

e nella luttuosa circostanza, con l'animo esacerbato da un dolore senza fine, Lo ricordiamo a quanti ne apprezzarono la vita onesta e operosa, Lo stimarono e Gli vollero bene.

Trieste, 15 aprile 1938 - XVI.

FAMIGLIA ZAMBERLAN

---

alla CALZOLERIA **Uberti** 8 via S. Spiridione 8 — giornalmente arrivi di calzature per signore - signori ragazzi

FORMAGGIO **Dolce Verde** — S.A. LIR PRODUTTRICE DEL FORMAGGIO Pastorella

Parchetti Piallatura elettrica — Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto — TORESELLA — Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

OLTRE AL VINO BIANCO DEL COLLIO CHIEDETE GLI OTTIMI
VINI DI ORSERA - MONTESPINO - RIFEMBERGO
CONSORZIO AGRARIO GIULIANO - Trieste, via Mazzini 6, tel. 4853

Domani all'Excelsior
La "Paramount,, rappresenterà il capolavoro di Cecil B. De Mille
I FILIBUSTIERI
con
Fredric March-Franciska Gaal
UN FILM GIGANTESCO

Il colosso a colori. La più emozionante creazione di
JANET GAYNOR - FREDRIC MARCH
DOMANI AL
SUPERCINEMA PRINCIPE

18

Classe unica

Attilio Frescura

— Sei sicura, Bettina? Ha detto che attende?

Bettina le porgeva la vestaglia, simulando una certa tranquillità.

Ma entrambe erano inquiete. Una visita a quell'ora, non si usa, e specie da parte di chi, come il commendator Vernieri, non aveva familiarità alcuna. A un certo punto, anzi, Elisa aveva pensato di mandargli a dire che ripassasse più tardi, che lei avrebbe telefonato; ma subito si arrese al buon senso, che le diceva come visite così inconsuete non potevano essere dettate che da una eccezionale circostanza. Segno, allora...

Via via che i minuti passavano, ella si rendeva conto di tutto ciò, intuendo — ed era facile — che qualcosa di grave doveva essere successo... al babbo, certamente.

Fu così che, senza attendere di mettersi completamente in ordine, si era affrettata a muovere verso il salotto.

E come vide il visitatore, senza che fosse scambiata una parola sola, capì.

Cioè, non capì, non poteva capire di che cosa precisamente, ma comprese che si trattava di una disgrazia.

Il commendator Vernieri aveva passata una notte insonne; ed erano parecchie ore che attendeva un'ora decente per presentarsi in casa Marini. Bisognava che fosse il primo a parlarle di ciò che era accaduto; bisognava che la ragazza non leggesse i giornali, non fosse preavvertita da qualche indiscrezione.

All'una di notte una telefonata della Questura lo aveva avvertito che il signor Enrico Marini era stato arrestato in casa dell'amante, appena di ritorno dal teatro. Il funzionario di servizio consentiva che, lui presente, l'arrestato, prima di passare alle carceri, avesse un colloquio con l'amico, per raccomandargli la figlia.

— E non parli d'altro. — aveva detto il funzionario — Per la sua difesa, per ogni suo interesse, provvederà dal carcere. Qui, stante la urgenza del caso, non le permetto che le disposizioni per sua figlia.

In pochi minuti, il commendator Vernieri era accorso. Lì, in questura, seppe che l'amico era stato arrestato su mandato di cattura per reato di falso in cambiali. Una cifra enorme. Una banca ne sarebbe stata forse travolta. Diamine... ma dove, come poteva essere stato ingoiato tanto danaro? E non avergli detto nulla — pensava il commendator Vernieri — non avere avuto confidenza in lui...

Terreo, ma con una tremenda padronanza di sè, Enrico Marini aveva parlato:

— Mi spiace soprattutto per il danno che ne avrai... — disse all'amico.

— Lascia andare... Per te, per tua figlia...

— Oh, per me... Sarà, per me, una cosa breve. — rispose amaramente il Marini con una smorfia di dolore — L'angina pectoris non perdona. Credo che non resisterò alla seconda prova di tutta questa vergogna. Ma per Elisa, sì... Vorrei...

— Ho capito. Che non sappia, o sappia in parte...

— Ecco...

— La porterò via, subito. Saprà, da me, quel tanto che occorre. Per il resto, è inteso, senza che tu mi dica. Gli interessi, non contano.

— Sei buono...

— Lascia andare. E ricordati che tutto si farà come prima... I nostri figliuoli, insomma... Per nulla ritirerei la parola. Dunque, coraggio. Pensa a te. E per la difesa...

Ma a questo punto era intervenuto il funzionario. Il colloquio non doveva proseguire su quel nuovo tema.

Enrico Marini si era lasciato abbracciare. Ed era uscito con le guardie, a passo sicuro. A fronte alta, sembrava. E il viso era una smorfia di dolore.

Forse il male lo aveva avvertito; e nel varcare la soglia del disonore, improvvisamente il cuore si era fermato. Ci entrò, in carcere, ma soltanto perchè un medico, accorso, ne constatasse il decesso. Era stato lo stesso funzionario di notturna che aveva avvertito nuovamente il commendator Vernieri: il cadavere era già all'ospedale.

Vernieri, subito accorso, era quindi ritornato a casa. Berto dormiva da qualche ora. Decise di svegliarlo. Seduto sul letto del figliuolo, il padre narrò quanto era accaduto. E finalmente potè piangere.

— Oh, povero paparino... Oh, povera figliuola... — badava a dire Berto. E volentieri avrebbe pianto con lui, intenerito soprattutto dall'angoscia paterna. Ma bisognava ch'egli si facesse forte, per cercare di dare forza al babbo.

Il quale, superata la crisi, tenne al figliuolo un discorso grave, come l'onore, come le circostanze esigevano.

Dopo di che, se il commendator Vernieri avesse potuto avere quel tanto di serenità che è necessaria per guidare sè e gli altri, avrebbe certamente convenuto (e, veramente, se lo disse ben presto, alla stregua dei fatti) che quel suo figliuolo, in fatto di generosità, non era da meno di lui.

— Sentimi bene, papà, — aveva detto Berto quando il padre, a conclusione, gli ebbe posto una interrogazione categorica — quando tu, l'altra volta, alle mie prime naturali resistenze circa il tuo progetto per il mio matrimonio con la signorina Marini, hai voluto dirmi quale era il debito d'onore che ti legava al padre della signorina, io non ho voluto aggiungere qualcosa che adesso posso dirti. Tu hai ansiosamente, generosamente domandato — ricordi — se c'era qualche legame di cuore, che mi allontanasse dall'idea di quel matrimonio... e io non ho esitato a rassicurarti. Ho taciuto o, se vuoi, ho mentito, per non darti un dispiacere inutile. A soffrire si è sempre anche troppi... da soli, nevvero? E, non volendo attraversare il tuo progetto, nemmeno mi piaceva darti il dispiacere di averti procurato un dolore. Insomma, il mio matrimonio non doveva costituire per te un... lasciami usare un vocabolo che supera le intenzioni, ma adesso non me viene un altro, non doveva costituire volevo dire, un rimorso: il rimorso della mia infelicità. Perchè, paparino mio, devi sapere... Sì, indovini... C'è una donna, nella mia vita... Oh, nessun obbligo, dirò così, d'onore... Si tratta di un affetto, purissimo, che si è limitato a poche parole scambiate a voce, e a molte scritte, da mesi... Ma, ciò che è grave, si tratta di una povera figliuola... voglio dire, di una ragazza povera... che lavora...

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata